

ALLEGATI

ALLEGATI TABELLARI

- Allegato 1** - DATI SOCIO – ECONOMICI
- Allegato 2** - ELENCO FLORISTICO
- Allegato 3** - ELENCO FAUNISTICO
- Allegato 4** - SCHEDE AZIONI
- Allegato 5** - SINOSSE DELLE TIPOLOGIE AMBIENTALI NELLA ZSC IT1110022
- Allegato 6** - FORMULARIO STANDARD
- Allegato 7** - ELENCO DELLE SPECIE FORESTALI AUTOCTONE SPORADICHE
- Allegato 8** - ELENCO DELLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI ALLOCTONE

ALLEGATI CARTOGRAFICI

- Allegato A** - CARTA INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- Allegato B** - CARTA CATASTALE e DELLE PROPRIETÀ
- Allegato C1** - CARTA DEGLI HABITAT secondo Corine Biotopes
- Allegato C2** - CARTA DEGLI HABITAT secondo Natura 2000 (Dir.92/43/CEE)
- Allegato D** - CARTA DELLE DELIMITAZIONI DEGLI HABITAT E TABELLA ASSOCIATA
- Allegato E** - CARTA DELLA FRUIZIONE

ALLEGATO 1

DATI SOCIO – ECONOMICI

Elenco delle tabelle

- Tabella 1.** Indicatori territoriali e amministrativi
- Tabella 2.** Popolazione residente per sesso, densità demografica e variazione della popolazione
- Tabella 3.** Dinamica demografica - valori assoluti
- Tabella 4.** Popolazione per classi di età
- Tabella 5.** Popolazione per condizione lavorativa
- Tabella 6.** Addetti Imprese per settore e numero di Imprese - Addetti UL per settore e numero UL
- Tabella 7.** Unità locali: settori e dimensioni
- Tabella 8.** Indicatori sul reddito 2014
- Tabella 9.** Indicatori sul credito
- Tabella 10.** Strutture commerciali per dimensione
- Tabella 11.** Popolazione per titolo di studio
- Tabella 12.** Struttura scolastica e numero di alunni
- Tabella 13.** Altre strutture
- Tabella 14.** Strutture Ricettive
- Tabella 15.** Abitazioni occupate da persone residenti
- Tabella 16.** Utilizzo dei terreni
- Tabella 17.** Utilizzo di terreni - agrtistat
- Tabella 18.** Aziende Agricole - titolo di possesso
- Tabella 19.** Forma giuridica delle aziende
- Tabella 20.** Aziende agricole: superficie per classe di SAU
- Tabella 21.** Allevamento
- Tabella 22.** Aziende con terreni ricadenti entro ZSC - Natura 2000
- Tabella 23.** Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Oulx

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Tabella 1. Indicatori territoriali e amministrativi	
Codice identificazione	IT1110022
Superficie territoriale del sito	83 ha
Comuni coinvolti	Oulx
Superficie territoriale comunale	99,79 kmq
Unione Montana	Comuni dell'Alta Valle Susa
Città metropolitana	Torino
Zona Omogenea	n. 6 - Valli susa e Sangone
Aree Protette	Riserva naturale speciale dello Stagno di Oulx
Ecomusei	No
Ambiti territoriali	Montagna
Regioni agrarie	Regione agraria 5 – Alta Val di Susa
Sistema Locale del Lavoro	Susa
Aree LEADER	GAL Escarton e Valli Valdesi
Aree PSR	Area Rurale con problemi complessivi di sviluppo
Aree LFA	Sì
Aree sensibili ai nitrati	No
Distretti rurali	No
Distretti agroalimentari	No
Aree a denominazione di origine	No

Tabella 2. Popolazione residente per sesso, densità demografica e variazione della popolazione						
Popolazione residente		Unità di misura	1991	2001	2011	2015
Maschi		n.	1117	1318	1617	1676
Femmine		n.	1092	1358	1535	1631
Totale		n.	2209	2676	3152	3307
Variazione % popolazione 1991-2001	21,1%					
Variazione % popolazione 2001-2011	17,8%					
Variazione % popolazione 2011-2015	4,9%					
Variazione % popolazione 1991-2015	49,7%					
Superficie	99,79	kmq				
Densità demografica		ab/kmq	22,1	26,8	31,6	33,1
<i>Fonte: Istat</i>						

Tabella 3. Dinamica demografica - valori assoluti					
Movimento della popolazione	Nati Anno 2015	Morti Anno 2015	Saldo Naturale Anno 2015	Saldo Migratorio Anno 2015	Variazione anno precedente
Oulx	34	21	13	2	15
<i>Fonte: Istat, 2015</i>					

Tabella 4. Popolazione per classi di età			
Popolazione residente per classi di età	2002	2011	2016
da 0 a 14 anni	299	398	412
da 15 a 64 anni	1.948	2.235	2.217
65 anni ed oltre	429	576	678
Totale	2.676	3.209	3.307
Età media	42,1	43,5	44,2

Fonte: Censimento Istat, 2011

Tabella 5. Popolazione per condizione lavorativa										
Comune	forze di lavoro	forze di lavoro		non forze di lavoro	tasso disocc.	non forze di lavoro				totale
		occ.	in cerca di occ.			percettore-rice di una o più pensioni per effetto di attività lavorativa precedente o di redditi da capitale	studente/ssa	casalinga/o	in altra condizione	
Oulx	1645	1514	131	1126	8%	639	145	205	137	2771
	59%	92%	8%	41%		57%	13%	18%	12%	

Censimento Istat, 2011

Tabella 6. Addetti Imprese per settore e numero di Imprese - Addetti UL per settore e numero UL								
	Addetti imprese primario	Addetti imprese secondario	Addetti imprese terziario	Totale addetti imprese	Numero imprese primario	Numero imprese secondario	Numero imprese terziario	Totale imprese
CMTO	922	96.307	49.745	746.974	369	40.299	33.541	74.209
Oulx	0	153	485	638	1	81	233	315
%	0,00%	23,98%	76,02%	100,00%	0,32%	25,71%	73,97%	100,00%
	Addetti U.L. Primario	Addetti U.L. Secondario	Addetti U.L. Terziario	Totale Addetti U.L.	Numero U.L. Primario	Numero U.L. Secondario	Numero U.L. Terziario	Totale U.L.
CMTO	1.292	265.942	455.621	722.855	396	44.164	146.306	190.866
Oulx	0	180	563	743	1	91	267	359
%	0,00%	24,23%	75,77%	100,00%	0,28%	25,35%	74,37%	100,00%

Fonte: Istat, Censimento, 2011

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Tabella 7. Unità locali: settori e dimensioni								
Ateco 2007	numero unità attive				numero addetti			
Anno	2001	2011	var % 2001- 2011	% su totale 2011	2001	2011	var % 2001- 2011	% su totale 2011
totale	332	356	7%		760	743	-2%	
agricoltura, silvicoltura e pesca		1		0%				0%
coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi	..	1				
estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	-100%	0%	5	0	-100%	0%
altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	2	..			5	..		
attività manifatturiere	23	14	-39%	4%	52	32	-38%	4%
industrie alimentari	5	5			23	18		
industrie tessili	1	..			1	..		
confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	1	1			1	1		
industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	5	4			6	4		
stampa e riproduzione di supporti registrati	2	1			7	3		
fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	5	3			7	6		
fabbricazione di mobili	1	..			2	..		
altre industrie manifatturiere	1	..			1	..		
riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	2	..			4	..		
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	1	-50%	0%	10	2	-80%	0%
fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	1			10	2		
fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	2		-100%	0%	59		-100%	0%
attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti recupero dei materiali	2	..			59	..		
costruzioni	64	75	17%	21%	169	146	-14%	20%
costruzione di edifici	16	15			40	32		
lavori di costruzione specializzati	48	60			129	114		
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	81	86	6%	24%	161	202	25%	27%
commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	7	7			10	8		
commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	12	16			22	35		
commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	62	63			129	159		
trasporto e magazzinaggio	18	9	-50%	3%	46	34	-26%	5%
trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	13	6			23	14		
magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	3	2			12	10		
servizi postali e attività di corriere	2	1			11	10		
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	31	42	35%	12%	79	125	58%	17%
alloggio	5	9			17	27		
attività dei servizi di ristorazione	26	33			62	98		
servizi di informazione e comunicazione	4	8	100%	2%	5	10	100%	1%
produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	2	3			3	3		

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	2	5			2	7		
attività finanziarie e assicurative	9	12	33%	3%	28	39	39%	5%
attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	3	3			10	12		
attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	6	9			18	27		
attività immobiliari	15	19	27%	5%	23	21	-9%	3%
attività immobiliari	15	19			23	21		
attività professionali, scientifiche e tecniche	40	44	10%	12%	54	50	-7%	7%
attività legali e contabilità	10	6			14	8		
attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	4	2			4	3		
attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	6	21			6	22		
ricerca scientifica e sviluppo	1	1			1	1		
pubblicità e ricerche di mercato	1	1			1	2		
altre attività professionali, scientifiche e tecniche	16	10			26	11		
servizi veterinari	2	3			2	3		
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	12	14	17%	4%	24	28	17%	4%
attività di noleggio e leasing operativo	2	1			7	..		
attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	..	2			..	2		
attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei <i>tour operator</i> e servizi di prenotazione e attività connesse	..	1			..	1		
attività di servizi per edifici e paesaggio	7	7			14	22		
attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	3	3			3	3		
istruzione	5	1	-80%	0%	9	13	44%	2%
istruzione	5	1			9	13		
sanità e assistenza sociale	7	13	86%	4%	10	16	60%	2%
assistenza sanitaria	7	13			10	16		
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	6	1	-83%	0%	8	1	-88%	0%
attività creative, artistiche e di intrattenimento	..	1			..	1		
attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	6	..			8	..		
altre attività di servizi	11	16	45%	4%	18	24	33%	3%
riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	1	1			2	1		
altre attività di servizi per la persona	10	15			16	23		
				100%				100%
<i>Fonte: Istat, 2007</i>								

Tabella 8. Indicatori sul reddito 2014

Indicatore	Oulx
Numero contribuenti	2.517
Reddito imponibile - Ammontare	49.628.241
Reddito procapite	19.717
Posizione nella graduatoria della CMTO	135

Fonte: Ministero Economia e Finanze, 2017

Tabella 9. Indicatori sul credito

	n° sportelli bancari
Oulx	3

Fonte: Bankitalia

Tabella 10. Strutture commerciali per dimensione

Strutture commerciali	Oulx	
	numero	sup. (mq)
Esercizi di vicinato alimentari	13	-
Esercizi di vicinato non alimentari	63	-
Esercizi di vicinato misti	6	-
totale	82	
Medie strutture alimentari	-	-
Medie strutture non alimentari	8	1.912
Medie strutture miste	-	-
totale	8	1.912
Grandi strutture alimentari	-	-
Grandi strutture non alimentari	-	-
Grandi strutture miste	-	-
totale	-	-
Centri commerciali medie strutture	-	-
Centri commerciali grandi strutture	1	2.125
totale	-	-

Fonte: Osservatorio regionale sul commercio, Regione Piemonte, 2011

Tabella 11. Popolazione per titolo di studio

Tipo dato	popolazione residente (valori assoluti)										
Grado di istruzione	analfabeta		alfabeta privo di titolo di studio	licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli univ.	totale		
Età	65 anni e più	6 anni e più	65 anni e più	6 anni e più							
Oulx	5	7	17	148	444	985	1088	8	324	3004	
% su totale	0%	0%	1%	5%	15%	33%	36%	0%	11%	100%	

Fonte: Istat, Censimento 2011

Tabella 12. Struttura scolastica e numero di alunni				
Comune	scuola	n. classi	n. studenti	%
Oulx	Primaria	7	119	13%
	Secondaria 1° livello	8	161	18%
	Secondaria 2° livello	35	639	70%
<i>Totali</i>		<i>50</i>	<i>919</i>	<i>100%</i>

Fonte: Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - MIUR, a.s. 2011/2012

Tabella 13. Altre strutture	
	Oulx
numero mercati ambulanti	1
totale banche	47
Impianti distribuzione carburanti	2
Numero farmacie	1
Numero rivendite generi di monopolio	5
Numero edicole	8
Esercizi di somministrazione	38
Circoli	-
Agriturismi	-

Fonte: Osservatorio regionale sul commercio, Regione Piemonte, 2011

Tabella 14. Strutture Ricettive

Comune	Esercizi	Letti	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE		T.M.P*
			arrivi	presenze	arrivi	presenze	arrivi	presenze	
Oulx	22	2.631	23.320	110.517	40.098	220.387	63.418	330.904	5,22

Fonte: Osservatorio del turismo, Regione Piemonte, 2015.

T.M.P*: Tempo Medio di Permanenza

Oulx	Settore Alberghiero- Extralberghiero	Numero strutture	Camere	Letti	Bagni
		Alberghiero	4	49	127
	Extra-alberghiero	18	989	2656	575
		22	1038	2783	626

Fonte: Regione Piemonte, 2008

Tabella 15. Abitazioni occupate da persone residenti

Comune	n. abitazioni (valori assoluti)	superficie (mq) (valori assoluti)	sup. media abitazioni (mq)
Oulx	1.618	130.474	81

Fonte: Istat, censimento 2011

Tabella 16. Utilizzo dei terreni

Comune	Utilizzo del terreno generale	Utilizzo del terreno	Aziende con terreni (n.)	Superficie totale (ha)	% su Tot	%su SAU
Oulx	Altra superficie		14	29,54	3%	
	Arboricoltura da legno					
	Bosco		24	101,0987	11%	
	Superficie agraria non utilizzata					
		<i>1 Seminativi</i>	14	7,97	1%	1%
		<i>2 Coltivazioni permanenti</i>	2	0,41		
		<i>3 Orti familiari</i>	2	0,099		
	Superficie agricola utilizzata (SAU)	<i>4 Prati permanenti e pascoli</i>	33	805,07	85%	99%
		<i>N.D.</i>				
		<i>Tot. superficie disponibile</i>		944,18		
		<i>Totale SAU</i>		813,54	86%	

Fonte: Anagrafe Agricola Unica, Regione Piemonte, 2016

Tabella 17. Utilizzo di terreni - Agristat

Comune	Livello 1	Aziende con terreni (n.)	Superficie totale (ha)	% su sup. totale
Oulx	Altra superficie	15	29,95	3,17%
	Arboricoltura da legno e boschi	24	101,10	10,71%
	Cereali	2	0,27	0,03%
	Coltivazioni industriali			
	Fiori e piante ornamentali			
	Foraggere permanenti	33	805,07	85,27%
	Foraggere temporanee	10	5,05	0,53%
	Fruttiferi	1	0,05	
	Funghi coltivati			
	Legumi secchi			
	Olivo			
	Orticole	3	0,11	0,01%
	Patata	8	2,22	0,23%
	Sementi			
	Vite			
	Vivai	1	0,36	0,04%
	totali	97	944	100,00%

Fonte: Anagrafe Agricola Unica, Regione Piemonte, Agristat, 2016

Tabella 18. Aziende Agricole - titolo di possesso

Comune	Titolo di possesso dei terreni	Aziende con terreni (n.)	SAU (ha)	Superficie totale (ha)
Oulx	Affitto	11	551,74	648,00
	Altre forme	14	165,36	179,39
	Contratto di livello			

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Dichiarazione d'uso dei terreni (LR 11/03/2015)			
Enfiteusi			
Mezzadria			
Mezzadria e colonia parziale			
Particelle esenti (l. N.116 11/08/2014 art.3,c.12)	8	65,87	76,07
Proprietà	22	30,64	40,72
Usufrutto			

Fonte: Anagrafe Agricola Unica, Regione Piemonte, 2016

Tabella 19. Forma giuridica delle aziende

Comune	Forma giuridica dell'azienda (Asia)	Aziende (n.)	Aziende con SAU (n.)	Aziende con allevamenti (n.)
OULX	01.Impresa individuale			
	02.Società di persone	1	1	1
	03.Società di capitali			
	04.Società cooperativa esclusa cooperativa sociale	1	0	0
	05.1Consorzio	1	0	0
	05.Altra forma di impresa			
	07.Istituzioni pubbliche	1	0	0
	08.Istituzioni non profit			
	09.Altra forma giuridica			
	10.Persona fisica che non esercita attività di impresa	5	3	1
	N.D.			

Fonte: Anagrafe Agricola Unica, Regione Piemonte, 2016

Tabella 20. Aziende agricole: superficie per classe di SAU

	Classe di SAU	Aziende con terreni (n.)	SAU (ha)	Superficie totale (ha)	% SAU su sup. tot
Oulx	meno di 1 ha	5	2,37	6,02	39%
	da 1 a meno di 2 ha	2	1,55	2,30	67%
	da 2 a meno di 3 ha	4	9,10	9,37	97%
	da 3 a meno di 5 ha	7	17,00	19,24	88%
	da 5 a meno di 10 ha	6	41,38	59,73	69%
	da 10 a meno di 20 ha	3	9,65	14,16	68%
	da 20 a meno di 30 ha				
	da 30 a meno di 50 ha	1	1,34	1,34	100%
	da 50 a meno di 100 ha	2	28,12	46,38	61%
	100 ha e oltre	8	703,1049	785,635	89%

Fonte: Anagrafe Agricola Unica, Regione Piemonte, 2016

Tabella 21. Allevamento

	Tipologia di allevamento	Allevamenti (n.)	Capi (n.)	SAU (ha)
Oulx	1. Bovini e bufalini			
	2. Suini	2	12	
	3. Ovini	5	51	
	4. Caprini	5	60	
	5. Avicunicoli	1	90	
	6. Equini	5	12	
	N.D.	1	1	283,92

Fonte: Anagrafe Agricola Unica, Regione Piemonte, 2016

Tabella 22. Aziende con terreni ricadenti entro ZSC - Natura 2000

	Aziende con terreni (n.)	SAU (ha)	Superficie totale (ha)
Oulx	22	77,69	95,90

Fonte: Anagrafe Agricola Unica, Regione Piemonte, 2016

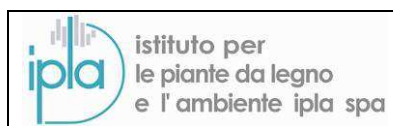
Tabella 23. Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Oulx

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	143,5	37,4	129,8	102,1	19,9	4,8	6,7
2003	145,8	39,1	128,9	105,2	19,7	7,7	9,5
2004	143,5	39,6	136,1	107,5	17,9	7,2	6,8
2005	148,3	39,6	141,9	112,8	17,5	9,4	10,1
2006	139,6	40,3	162,1	121	14,9	9,2	9,5
2007	143,1	41	176,5	123,3	14,8	9,9	6,2
2008	138,7	41	187,5	123	15,2	8,6	8
2009	143	40,6	195,7	127,7	15,5	10,4	7,9
2010	145,6	42,5	200	132,5	15,6	9,4	8,1
2011	144,7	43,6	214,5	137,8	14,9	8,5	8,8
2012	151,2	45,3	188,7	129,6	16	10,4	9,1
2013	148,4	46,4	183,6	132	16,9	9,2	8,9
2014	156,8	45,4	163,7	136,2	18	8,2	7,9
2015	160,3	47,3	157,4	140,8	18,7	10,3	6,4
2016	164,6	49,2	144,9	138,9	20,4	-	-

ALLEGATO 2
ELENCO FLORISTICO

Checklist della flora vascolare della ZSC "Stagno di Oulx" IT 1110022

a cura di Alberto Selvaggi, Diego Marangoni, Andrea Ebone (aggiornamento 2009)



LEGENDA E FONTI

Fonte:

[E] = erbario

[B] = bibliografia

[I] = inediti

Fonte	Autori delle bibliografie, dei dati inediti e erbari consultati
[B] <1950	Caso, 1881; Santi, 1917; Tosco & Ferraris, 1981;
[E] <1950	TO; CAI
[B] ≥1950 e <1995	Montacchini, 1966 d; Mondino, 1963 a
[E] ≥1950 e <1995	TO; Della Beffa F.; Peccenini S.
[I] ≥1950 e <1995	DOTTI L., ISAJA A., MONDINO G.P.
[B] Studio di fattibilità - Lago Borello , 1998	Dotta, 1998
[B] ≥ 1995	Ramassa, 2006
[E] ≥1995	Della Beffa G., Selvaggi A.
[I] ≥ 1995	RAMASSA E., ROSSO M.
[I] IPLA, 2000	EBONE A., MONDINO G.P.
[I] IPLA, 2009	MARANGONI D., SELVAGGI A.
[E] IPLA, 2009	IPLA; Selvaggi A.

Note

† = specie estinta localmente in seguito a trasformazione habitat

1 = specie non riconfermata recentemente ma di cui sussistono habitat idonei

2 = necessaria verifica sistematica

3 = la discriminazione tra *Salix repens* e *Salix rosmarinifolia*, specie a priorità di conservazione segnalate entrambe nel sito, necessita un'approfondimento di indagine e la verifica di uno specialista [A.S.]

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

	Nome scientifico	[B] < 1950	[E] < 1950	[B] ≥ 1950 e < 1995	[E] ≥ 1950 e < 1995	[I] ≥ 1950 e < 1995	[B] ≥ 1995	[E] ≥ 1995	[I] ≥ 1995	[B] Dotta, 1998	[I] IPLA, 2000	[I] IPLA, 2009	[E] IPLA, 2009
1	<i>Abies alba</i> Mill.											x	
2	<i>Acer pseudoplatanus</i> L.			x						x	x	x	
3	<i>Achillea millefolium</i> L.			x		x					x	x	
4	<i>Achnatherum calamagrostis</i> (L.) P. Beauv.					x							
5	<i>Acinos alpinus</i> (L.) Moench			x									
6	† <i>Adonis annua</i> L.				x								
7	<i>Agropyron caninum</i> (L.) Beauv. [= <i>Elymus caninus</i> (L.) L.]										x	x	
8	<i>Agrostis tenuis</i> Sibth. [= <i>Agrostis capillaris</i> L.]											x	
9	<i>Alliaria petiolata</i> (M. Bieb.) Cavara & Grande											x	
10	<i>Allium scorodoprasum</i> L.					x				x	x		
11	<i>Alnus glutinosa</i> (L.) Gaertn.			x								x	
12	<i>Alnus incana</i> (L.) Moench									x	x	x	x
13	<i>Amelanchier ovalis</i> Medik.			x		x				x	x		
14	† <i>Androsace maxima</i> L.	x	x										
15	<i>Antennaria dioica</i> (L.) Gaertn.			x									
16	<i>Anthriscus sylvestris</i> (L.) Hoffm.					x							
17	<i>Anthyllis vulneraria</i> L.											x	
18	<i>Anthyllis vulneraria</i> L. subsp. <i>alpestris</i> (Kit. ex Schult.) Asch. & Graebn.			x									
19	<i>Aquilegia vulgaris</i> Auct. Fl. Ital.			x						x			
20	<i>Arabis auriculata</i> Lam.		x										
21	<i>Arabis hirsuta</i> (L.) Scop.										x		
22	<i>Arctostaphylos uva-ursi</i> (L.) Spreng.			x						x			
23	<i>Armeria plantaginea</i> (All.) Willd. [= <i>Armeria arenaria</i> (Pers.) Schult. in Roem. & Schult.]			x		x				x		x	
24	<i>Arrhenatherum elatius</i> (L.) P. Beauv. ex J. & C. Presl					x					x		
25	<i>Artemisia absinthium</i> L.											x	
26	<i>Asperugo procumbens</i> L.		x										
27	<i>Asperula aristata</i> L. f.			x									
28	<i>Asplenium trichomanes</i> L.					x						x	
29	<i>Astragalus austriacus</i> Jacq.					x							
30	<i>Astragalus cicer</i> L.			x		x				x	x	x	x
31	<i>Astragalus monspessulanus</i> L.		x	x						x			
32	<i>Astragalus purpureus</i> Lam. [= <i>Astragalus hypoglottis</i> L.]			x						x			
33	<i>Astrantia major</i> L.											x	
34	<i>Avenula pubescens</i> (Huds.) Dumort.											x	x
35	<i>Berberis vulgaris</i> L.			x		x				x	x	x	
36	<i>Betula pendula</i> Roth			x						x	x	x	
37	<i>Biscutella laevigata</i> L.									x			
38	<i>Blysmus compressus</i> (L.) Panz. ex Link											x	
39	<i>Brachypodium pinnatum</i> (L.) P. Beauv.		x	x		x						x	
40	<i>Brachypodium rupestre</i> (Host) Roem. & Schult. subsp. <i>caespitosum</i> (Host) H. Scholz									x	x		
41	<i>Brachypodium sylvaticum</i> (Huds.) P. Beauv.									x	x		

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

		[B] < 1950	[E] < 1950	[B] ≥ 1950 e < 1995	[E] ≥ 1950 e < 1995	[I] ≥ 1950 e < 1995	[B] ≥ 1995	[E] ≥ 1995	[I] ≥ 1995	[B] Dotta, 1998	[I] IPLA, 2000	[I] IPLA, 2009	[E] IPLA, 2009
42	Briza media L.									x	x	x	
43	Bromus commutatus Schrad.		x										
44	Bromus erectus Huds.					x						x	x
45	Bromus inermis Leysser											x	
46	Bromus ramosus Huds.			x									
47	Bufonia tenuifolia L.	x											
48	Buglossoides arvensis (L.) I.M. Johnston										x		
49	Bupleurum ranunculoides L.					x							
50	Calamagrostis pseudophragmites (Haller f.) Koeler			x						x	x		
51	Calystegia sepium (L.) R. Br.										x	x	
52	Camelina sativa (L.) Crantz		x										
53	Campanula bertolae Colla					x							
54	Campanula glomerata L.				x	x						x	
55	Campanula persicifolia L.		x			x							
56	Campanula rapunculoides L.			x		x					x		
57	Campanula rapunculus L.											x	
58	Campanula rotundifolia L.					x							
59	Campanula scheuchzeri Vill.			x									
60	Carex davalliana Sm.			x								x	
61	Carex digitata L.			x		x				x	x		
62	Carex distans L.											x	x
63	Carex elata All.										x		
64	Carex flacca Schreb.			x							x	x	x
65	Carex flava L. s.l.			x									
66	Carex fusca All. [= Carex nigra (L.) Reichard]											x	
67	Carex hirta L.											x	x
68	Carex humilis Leysser					x				x			
69	Carex lepidocarpa Tausch											x	x
70	Carex montana L.			x									
71	Carex panicea L.											x	
72	Carex paniculata L.										x	x	
73	Carex tomentosa L.											x	x
74	Carlina acaulis L.			x		x				x			
75	Carlina vulgaris L.			x									
76	Carum carvi L.					x					x	x	
77	Centaurea jacea L.											x	
78	Centaurea nigra L.					x							
79	Centaurea nigrescens Willd.		x										x
80	Centaurea nigrescens Willd. ssp. ramosa Gugler [= Centaurea nigrescens Willd. subsp. nigrescens]			x									
81	Centaurea scabiosa L.											x	
82	Cephalanthera damasonium (Mill.) Druce					x						x	
83	Cephalanthera longifolia (L.) Fritsch		x	x		x		x		x	x		
84	Chelidonium majus L.										x		
85	Chenopodium vulvaria L.		x										
86	Cirsium acaule Scop.			x						x		x	
87	Cirsium arvense (L.) Scop.			x							x	x	

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

	Nome scientifico	[B] < 1950	[E] < 1950	[B] ≥ 1950 e < 1995	[E] ≥ 1950 e < 1995	[I] ≥ 1950 e < 1995	[B] ≥ 1995	[E] ≥ 1995	[I] ≥ 1995	[B] Dotta, 1998	[I] IPLA, 2000	[I] IPLA, 2009	[E] IPLA, 2009
88	<i>Cirsium monspessulanum</i> (L.) Hill										x	x	
89	<i>Cirsium montanum</i> (W. et K.) Sprengel [= <i>Cirsium alsophilum</i> (Pollini) Soldano]											x	
90	<i>Cirsium palustre</i> (L.) Scop.			x							x	x	
91	<i>Cirsium vulgare</i> (Savi) Ten.			x						x			
92	<i>Clematis vitalba</i> L.			x									
93	<i>Colchicum autumnale</i> L.			x		x				x	x	x	
94	<i>Cornus sanguinea</i> L.			x						x	x	x	
95	<i>Coronilla emerus</i> L. [= <i>Emerus majus</i> Mill. s.l.]									x			
96	<i>Corylus avellana</i> L.			x		x					x	x	
97	<i>Cotoneaster integerrimus</i> Medik.			x									
98	<i>Cotoneaster nebrodensis</i> (Guss.) C. Koch [= <i>Cotoneaster tomentosus</i> (Aiton) Lindl.]					x					x	x	
99	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq.			x						x	x	x	
100	<i>Crepis aurea</i> (L.) Cass.		x										
101	<i>Crepis paludosa</i> (L.) Moench		x										
102	<i>Crepis vesicaria</i> L. subsp. <i>taraxacifolia</i> (Thuill.) Thell.					x							
103	<i>Cruciata glabra</i> (L.) Ehrend.			x						x			
104	<i>Crupina vulgaris</i> Cass.		x										
105	1 <i>Cypripedium calceolus</i> L.			x	x								
106	<i>Dactylis glomerata</i> L.					x				x	x	x	
107	<i>Daucus carota</i> L.									x	x		
108	<i>Deschampsia cespitosa</i> (L.) P. Beauv.			x								x	
109	<i>Descurainia sophia</i> (L.) Webb ex Prantl		x										
110	<i>Dianthus carthusianorum</i> L.											x	
111	<i>Digitalis lutea</i> L.									x	x		
112	<i>Dorycnium pentaphyllum</i> Scop. ssp. <i>herbaceum</i> [= <i>Dorycnium herbaceum</i> Vill.]			x									
113	<i>Dryas octopetala</i> L.			x									
114	<i>Dryopteris carthusiana</i> (Vill.) H.P. Fuchs											x	
115	<i>Dryopteris filix-mas</i> (L.) Schott											x	
116	<i>Eleocharis quinqueflora</i> (Hartmann) O. Schwarz			x								x	x
117	<i>Epilobium angustifolium</i> L.										x		
118	† <i>Epilobium fleischeri</i> Hochst.			x									
119	<i>Epilobium hirsutum</i> L.											x	
120	<i>Epipactis atropurpurea</i> Rafin. [= <i>Epipactis atrorubens</i> (Hoffm. ex Bernh.) Besser]			x		x				x			
121	<i>Epipactis helleborine</i> (L.) Crantz					x				x			
122	<i>Epipactis palustris</i> (L.) Crantz		x			x			x	x	x	x	
123	<i>Equisetum arvense</i> L.			x						x		x	
124	<i>Equisetum hyemale</i> L.			x									
125	<i>Equisetum palustre</i> L.			x						x		x	
126	<i>Equisetum telmateia</i> Ehrh.										x		
127	<i>Equisetum variegatum</i> Schleich. ex Weber & D. Mohr			x								x	
128	<i>Eriophorum angustifolium</i> Honck.			x									
129	<i>Eriophorum latifolium</i> Hoppe											x	
130	<i>Erodium ciconium</i> (L.) L'Hér.		x										

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

	Nome scientifico	[B] < 1950	[E] < 1950	[B] ≥ 1950 e < 1995	[E] ≥ 1950 e < 1995	[I] ≥ 1950 e < 1995	[B] ≥ 1995	[E] ≥ 1995	[I] ≥ 1995	[B] Dotta, 1998	[I] IPLA, 2000	[I] IPLA, 2009	[E] IPLA, 2009
131	<i>Erucastrum nasturtifolium</i> (Poir.) O.E. Schulz									x			
132	<i>Erysimum virgatum</i> Roth											x	
133	<i>Euphorbia cyparissias</i> L.					x					x		
134	<i>Euphorbia dulcis</i> L.			x		x				x	x		
135	<i>Euphorbia flavicoma</i> DC.										x	x	
136	<i>Festuca flavescens</i> Bellardi			x		x					x		
137	<i>Festuca glauca</i> Vill.			x									
138	<i>Festuca ovina</i> L. s.l.			x								x	
139	<i>Festuca pratensis</i> Huds.					x						x	
140	<i>Festuca tenuifolia</i> Sibth. [= <i>Festuca filiformis</i> Pourr.]			x									
141	<i>Filipendula ulmaria</i> (L.) Maxim.									x			
142	<i>Fragaria vesca</i> L.			x		x				x	x	x	
143	<i>Frangula alnus</i> Mill.			x						x	x	x	
144	<i>Fraxinus excelsior</i> L.			x		x				x	x	x	
145	<i>Galium austriacum</i> Jacq.			x						x			
146	<i>Galium glaucum</i> L.		x										
147	<i>Galium mollugo</i> L.			x						x	x	x	
148	<i>Galium parisiense</i> L.											x	
149	<i>Galium pumilum</i> Murray											x	
150	<i>Galium verum</i> L.			x		x						x	
151	<i>Galium verum</i> L. subsp. <i>wirtgeni</i> (F.W. Schultz) Oborny										x		
152	<i>Gentiana ciliata</i> L. [= <i>Gentianopsis ciliata</i> (L.) Ma]		x									x	x
153	<i>Gentiana cruciata</i> L.										x		
154	<i>Gentianella campestris</i> (L.) Börner		x										
155	<i>Geranium molle</i> L.											x	
156	<i>Geranium nodosum</i> L.										x	x	
157	<i>Geranium robertianum</i> L.					x				x	x	x	
158	<i>Geranium sylvaticum</i> L.			x						x	x		
159	<i>Geum urbanum</i> L.										x	x	
160	<i>Globularia cordifolia</i> L.			x		x							
161	<i>Glyceria fluitans</i> (L.) R. Br.			x									
162	<i>Goodyera repens</i> (L.) R. Br.		x										
163	<i>Gymnadenia conopsea</i> (L.) R. Br.			x		x			x			x	
164	<i>Gymnadenia odoratissima</i> (L.) Rich.		x										
165	<i>Gypsophila repens</i> L.				x								
166	<i>Helianthemum apenninum</i> (L.) Mill.		x		x	x							
167	<i>Helianthemum canum</i> (L.) Baumg. ssp. <i>canum</i> [= <i>Helianthemum oelandicum</i> (L.) Dum. subsp. <i>incanum</i> (Willk.) G. López]				x								
168	<i>Helianthemum nummularium</i> (L.) Mill. subsp. <i>obscurum</i> (Celak.) Holub			x						x			
169	<i>Helianthemum nummularium</i> (L.) Mill.											x	
170	<i>Helictotrichon sedenense</i> (Clarion) Holub											x	
171	<i>Helleborus foetidus</i> L.					x					x	x	
172	<i>Hepatica nobilis</i> Schreb.										x		
173	<i>Heracleum sphondylium</i> L.			x		x				x	x	x	

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

	Nome scientifico	[B] < 1950	[E] < 1950	[B] ≥ 1950 e < 1995	[E] ≥ 1950 e < 1995	[I] ≥ 1950 e < 1995	[B] ≥ 1995	[E] ≥ 1995	[I] ≥ 1995	[B] Dotta, 1998	[I] IPLA, 2000	[I] IPLA, 2009	[E] IPLA, 2009
174	Hieracium bifidum Kit. ex Hornem.		x										
175	Hieracium florentinum All. [= Hieracium piloselloides Vill.]		x										
176	Hieracium glaucinum Jord.			x									
177	Hieracium juranum Fries [= Hieracium jurassicum Griseb.]			x									
178	Hieracium lanatum (L.) Vill. [= Hieracium tomentosum (L.) L.]		x										
179	Hieracium murorum L.			x						x	x		
180	2 Hieracium pallidum Bivona		x										
181	Hieracium peleteranum Mérat		x										
182	Hieracium piloselloides Vill.			x									
183	Hieracium prenanthoides Vill.					x							
184	Hieracium staticifolium All. [= Tolpis staticifolia (All.) Sch. Bip.]			x									
185	2 Hieracium subcymigerum Zahn											x	
186	Hieracium sylvaticum (L.) L. [= Hieracium murorum L.]					x							
187	Hippocrepis comosa L.			x						x			
188	Hippophae rhamnoides L. [= Hippophaë rhamnoides L.]			x						x	x	x	
189	Holcus mollis L.			x									
190	Hornungia petraea (L.) Rchb.			x									
191	Hyoscyamus albus L.					x							
192	Hypericum perforatum L.			x						x	x		
193	Hypochaeris maculata L.			x									
194	Iris sibirica L.						x		x			x	
195	Juncus articulatus L.											x	
196	Juncus compressus Jacq.											x	x
197	Juncus inflexus L.											x	
198	Juncus tenuis Willd.										x		
199	Juniperus communis L.			x		x						x	
200	Knautia arvensis (L.) Coult.					x				x	x		
201	Koeleria pyramidata (Lam.) Domin					x							
202	Laburnum anagyroides Medik.			x		x							
203	Lappula squarrosa (Retz.) Dumort.		x										
204	Larix decidua Mill.			x		x				x	x	x	
205	Laserpitium gallicum L.			x						x			
206	Laserpitium latifolium L.										x		
207	Laserpitium siler L.			x		x				x			
208	Lathyrus niger (L.) Bernh.				x								
209	Lathyrus occidentalis (Fisch. et Mey.) Fritsch [= Lathyrus laevigatus (Waldst. & Kit.) Gren. subsp. occidentalis (Fisch. & C.A. Mey.) Breistr.]			x									
210	Lathyrus pratensis L.			x		x						x	
211	Lavandula angustifolia Mill.					x							
212	Leontodon crispus Vill.			x									
213	Leontodon hispidus L. var. glabratus (Koch) Bischoff. [= Leontodon hispidus L.]									x			
214	Leucanthemum adustum (W.D.J. Koch) Gremli			x						x			

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

	Nome scientifico	[B] < 1950	[E] < 1950	[B] ≥ 1950 e < 1995	[E] ≥ 1950 e < 1995	[I] ≥ 1950 e < 1995	[B] ≥ 1995	[E] ≥ 1995	[I] ≥ 1995	[B] Dotta, 1998	[I] IPLA, 2000	[I] IPLA, 2009	[E] IPLA, 2009
215	Leucanthemum vulgare Lam.					x						x	
216	Ligustrum vulgare L.			x		x				x	x	x	
217	Lilium martagon L.			x									
218	Linum catharticum L.											x	
219	Listera ovata (L.) R. Br.			x		x			x	x	x	x	
220	Lithospermum officinale L.										x	x	
221	Lonicera xylosteum L.			x		x				x	x	x	
222	Lotus corniculatus L.			x						x	x	x	
223	Lotus uliginosus Schkuhr [= Lotus pedunculatus Cav.]											x	
224	Luzula spicata (L.) DC.				x								
225	Lysimachia vulgaris L.										x	x	
226	Malus domestica (Borkh.) Borkh.			x								x	x
227	Medicago lupulina L.			x						x	x		
228	Medicago sativa L.											x	
229	Medicago sativa L. ssp. falcata (L.) Arcang. [= Medicago falcata L.]					x					x		
230	Melampyrum sylvaticum L.			x						x			
231	Melica nutans L.			x						x	x	x	
232	Melica uniflora Retz.			x									
233	Melilotus albus Medik.										x		
234	Molinia caerulea (L.) Moench									x	x	x	
235	Moneses uniflora (L.) A. Gray			x						x			
236	Monotropa hypopitys L.			x						x			
237	Muscari botryoides (L.) Mill.										x		
238	Mycelis muralis (L.) Dumort. [= Lactuca muralis (L.) Gaertn.]					x					x		
239	Narcissus poeticus L.											x	
240	Neottia nidus-avis (L.) Rich.					x							
241	Nepeta cataria L.					x							
242	Nepeta nuda L.											x	
243	Neslia paniculata (L.) Desv.		x										
244	Odontites luteus (L.) Clairv.			x						x			
245	Odontites rubra (Baumg.) Opiz ssp. rubra [= Odontites vulgaris Moench subsp. vulgaris]			x									
246	Onobrychis montana DC.											x	
247	Onobrychis viciifolia Scop.		x			x							
248	Ononis cristata Mill.					x							
249	Ononis rotundifolia L.			x						x			
250	Onopordum acanthium L.					x							
251	Orchis cruenta Mueller [= Dactylorhiza incarnata (L.) Soó subsp. cruenta (O.F. Müll.) P.D. Sell]					x							
252	Orchis incarnata L. [= Dactylorhiza incarnata (L.) Soó subsp. incarnata]					x			x			x	
253	Orchis latifolia L. [= Dactylorhiza majalis (Rchb.) P.F. Hunt & Summerh.]		x	x		x							
254	Orchis maculata L. [= Dactylorhiza maculata (L.) Soó]			x		x				x		x	
255	Orchis militaris L.		x			x				x	x		

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

	Nome scientifico	[B] < 1950	[E] < 1950	[B] ≥ 1950 e < 1995	[E] ≥ 1950 e < 1995	[I] ≥ 1950 e < 1995	[B] ≥ 1995	[E] ≥ 1995	[I] ≥ 1995	[B] Dotta, 1998	[I] IPLA, 2000	[I] IPLA, 2009	[E] IPLA, 2009
256	Orchis ustulata L.		x										
257	Ornithogalum umbellatum L.											x	
258	Orthilia secunda (L.) House			x						x			
259	Oxalis acetosella L.										x		
260	Paris quadrifolia L.			x									
261	Parnassia palustris L.			x								x	
262	Pedicularis comosa L.										x		
263	Phragmites australis (Cav.) Trin. ex Steud.			x						x	x	x	
264	Picea excelsa (Lam.) Link [= Picea abies (L.) H. Karst.]			x		x				x	x	x	
265	Picris hieracioides L.					x				x	x		
266	Pimpinella major (L.) Huds.											x	
267	Pimpinella saxifraga L.					x							
268	Pinguicula vulgaris L.			x					x			x	
269	Pinus sylvestris L.			x		x				x	x	x	
270	Plantago lanceolata L.					x				x	x		
271	Plantago major L.										x	x	
272	Plantago media L.										x	x	
273	Plantago serpentina All. [= Plantago maritima L. subsp. serpentina (All.) Arcang.]			x						x			
274	Platanthera chlorantha (Custer) Rchb.					x							
275	Poa alpina L.			x									
276	Poa compressa L.			x									
277	Poa molinerii Balb.			x									
278	Poa nemoralis L.			x		x				x		x	
279	Poa trivialis L.											x	
280	Polygala alpestris Rchb.			x									
281	Polygala alpina (Poir.) Steud.			x									
282	Polygala amarella Crantz											x	x
283	Polygala chamaebuxus L.		x			x							
284	Polygala vulgaris L.										x	x	
285	Polygonatum odoratum (Mill.) Druce			x		x				x	x	x	
286	Polygonatum verticillatum (L.) All.			x									
287	Polygonum viviparum L. [= Bistorta vivipara (L.) Delarbre]											x	
288	Polypodium vulgare L.					x						x	
289	Populus alba L.										x	x	
290	Populus nigra L.			x						x	x		
291	Populus tremula L.										x	x	
292	Potentilla argentea L.											x	
293	Potentilla cinerea Chaix [= Potentilla acaulis L. subsp. cinerea (Chaix ex Vill.) Soják]		x										
294	Potentilla erecta (L.) Raeusch.			x						x	x	x	
295	Potentilla nivea L.		x										
296	Primula farinosa L.			x							x	x	
297	Primula veris L.										x	x	
298	Prunella vulgaris L.			x						x	x		
299	Prunus avium L.			x						x	x		

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

	Nome scientifico	[B] < 1950	[E] < 1950	[B] ≥ 1950 e < 1995	[E] ≥ 1950 e < 1995	[I] ≥ 1950 e < 1995	[B] ≥ 1995	[E] ≥ 1995	[I] ≥ 1995	[B] Dotta, 1998	[I] IPLA, 2000	[I] IPLA, 2009	[E] IPLA, 2009
300	Prunus brigantina Vill.		x			x						x	x
301	Prunus mahaleb L.			x		x							
302	Prunus padus L. subsp. petraea (Tausch) Domin									x	x	x	x
303	Pyrola rotundifolia L.			x						x			
304	Pyrus pyraister Burgsd. [= Pyrus communis L.]			x									
305	Ranunculus acris L.			x		x				x		x	
306	Ranunculus aduncus Gren. & Godr.					x							
307	Ranunculus bulbosus L.											x	
308	Ranunculus montanus Willd.										x		
309	Rhamnus alpina L.			x		x							
310	Rhamnus cathartica L.			x		x						x	x
311	Rhinanthus minor L.									x	x	x	
312	Ribes uva-crispa L.					x							
313	Robinia pseudacacia L.											x	
314	Rosa arvensis Huds.			x									
315	Rosa canina L.			x						x	x	x	
316	Rosa pimpinellifolia L.			x						x		x	
317	Rosa rubiginosa L.			x						x	x		
318	Rubus caesius L.			x							x	x	
319	Rubus saxatilis L.											x	
320	Rumex acetosa L.					x						x	
321	Salix alba L.											x	x
322	Salix caprea L.										x	x	
323	Salix eleagnos Scop.			x									
324	Salix myrsinifolia Salisb.											x	x
325	Salix purpurea L.			x						x	x	x	x
326	3 Salix repens L.									x	x		
327	3 Salix rosmarinifolia L.											x	x
328	Salix triandra L.											x	x
329	Salvia aethiopsis L.		x		x								
330	Salvia pratensis L.					x						x	
331	Sanguisorba minor Scop.			x		x							
332	Sanguisorba officinalis L.											x	
333	† Schoenoplectus lacustris (L.) Palla			x									
334	Schoenoplectus tabernaemontani (C.C. Gmel.) Palla											x	x
335	1 Schoenoplectus triqueter (L.) Palla		x										
336	Schoenus ferrugineus L.				x					x	x	x	
337	1 Schoenus nigricans L.		x	x									
338	Sedum rupestre L.			x		x				x			
339	Seseli libanotis (L.) W.D.J. Koch					x							
340	Sesleria varia (Jacq.) Wettst. [= Sesleria caerulea (L.) Ard.]										x	x	
341	Silene nutans L.			x		x							
342	Solanum dulcamara L.									x			
343	Sorbus aria (L.) Crantz			x		x				x	x	x	
344	Sorbus aucuparia L.			x		x				x	x	x	
345	Sorbus torminalis (L.) Crantz				x								

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

		[B] < 1950	[E] < 1950	[B] ≥ 1950 e < 1995	[E] ≥ 1950 e < 1995	[I] ≥ 1950 e < 1995	[B] ≥ 1995	[E] ≥ 1995	[I] ≥ 1995	[B] Dotta, 1998	[I] IPLA, 2000	[I] IPLA, 2009	[E] IPLA, 2009
346	Stachys sylvatica L.										x		
347	Tanacetum corymbosum (L.) Sch. Bip.					x							
348	Taraxacum officinale (gruppo)					x				x	x	x	
349	Tetragonolobus maritimus (L.) Roth			x							x	x	
350	Teucrium chamaedrys L.			x		x				x	x		
351	Thalictrum aquilegifolium L.			x									
352	Thalictrum foetidum L.			x									
353	Thalictrum minus L.									x	x	x	x
354	Thalictrum saxatile DC. [= Thalictrum minus L. subsp. saxatile Ces.]											x	x
355	Thesium pyrenaicum Pourr.											x	
356	Thymus serpyllum s.l.									x			
357	Tilia cordata Mill.										x	x	
358	Tilia platyphyllos Scop.			x									
359	Tofieldia calyculata (L.) Wahlenb.		x	x									
360	Tragopogon dubius Scop.										x		
361	Tragopogon pratensis L.			x		x				x	x	x	
362	Trichophorum cespitosum (L.) Hartm.			x									
363	Trifolium alpestre L.			x									
364	Trifolium arvense L.			x									
365	Trifolium aureum Pollich												x
366	Trifolium montanum L.			x						x		x	
367	Trifolium pratense L.			x		x				x	x	x	
368	Trifolium repens L.			x						x	x	x	
369	Triglochin palustre L.			x									
370	Trisetum flavescens (L.) Beauv. [= Trisetaria flavescens (L.) Maire]					x							x
371	Trochiscanthes nodiflora (All.) W.D.J. Koch										x		
372	Trollius europaeus L.										x		
373	Tulipa australis Link		x										
374	Tussilago farfara L.			x						x	x	x	
375	Urtica dioica L.												x
376	Utricularia minor L.							x					
377	Valeriana dioica L.										x	x	
378	Valeriana tripteris L.										x		
379	Valeriana versifolia Brügger												x
380	Veronica chamaedrys L.			x						x		x	
381	Veronica officinalis L.					x							
382	Viburnum lantana L.			x		x				x	x	x	
383	Viburnum opulus L.									x	x	x	
384	Vicia cracca L.			x						x	x	x	
385	Vicia villosa Roth												x
386	Vincetoxicum hirundinaria L.W. Medicus		x			x							
387	Viola hirta L.			x		x							
388	Viola mirabilis L.			x									
389	Viola palustris L.												x
390	Viola riviniana Rchb.					x					x		
391	Viola rupestris A.F.W. Schmidt			x		x				x			

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

		[B] < 1950	[E] < 1950	[B] ≥ 1950 e < 1995	[E] ≥ 1950 e < 1995	[I] ≥ 1950 e < 1995	[B] ≥ 1995	[E] ≥ 1995	[I] ≥ 1995	[B] Dotta, 1998	[I] IPLA, 2000	[I] IPLA, 2009	[E] IPLA, 2009
392	Viola tricolor L.											x	
393	Viscum album L. subsp. austriacum (Wiesb.) Vollm.											x	
394	Xeranthemum inapertum (L.) Mill.		x										

ALLEGATO 3
ELENCO FAUNISTICO

Tabella 1 – Lista degli Insetti segnalati nel sito

Tabella 2 – Lista degli Molluschi segnalati nel sito

Tabella 3 – Lista dei Crostacei segnalati nel sito

Tabella 4 – Lista dei Pesci, Anfibi, Rettili e Mammiferi segnalati nel sito

Tabella 5 – Lista degli Uccelli segnalati nel sito

Scheda 1 – Specie di maggior interesse di coleotteri

Scheda 2 – Specie di maggior interesse di chiroterri

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

PRESENZA NEL SITO

In questa colonna viene indicato il tipo di segnalazione della specie all'interno dell'area del Sito

CODICE	DESCRIZIONE
P	indica una segnalazione certa all'interno dell'area del Sito
?	indica una segnalazione dubbia o risalente a molti anni addietro e quindi meritevole di conferma
(P)	indica una segnalazione nelle aree limitrofe del Sito
X	Indica una specie estinta nel Sito

FONTE DEL DATO

In questa colonna viene indicata la fonte del dato

CODICE	DESCRIZIONE
B	indica una segnalazione bibliografica
I	indica una segnalazione inedita e l'anno della stessa
C	indica una segnalazione di cui è conservato un esemplare all'interno di una collezione

MOTIVO DI INTERESSE

In questa colonna viene indicato il motivo di interesse per le specie non appartenenti a categorie di protezione o liste rosse ma comunque meritevoli di attenzione.

CODICE	DESCRIZIONE
R	rara a livello regionale
E	endemica
M	minacciata
I	di interesse regionale
A	alloctona

FENOLOGIA (AVIFAUNA)

In questa colonna viene indicato lo stato fenologico per l'avifauna segnalata nel Sito

CODICE	DESCRIZIONE
B	nidificante certo
(B)	nidificante probabile
T	in transito
W	svernante
V	accidentale
P	presente senza altra indicazione

CATEGORIE DI PROTEZIONE

DIRETTIVA HABITAT 92/43/CEE

L'Unione Europea con la Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla "Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica" contribuisce a "salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato".

ALLEGATO	DESCRIZIONE
II	specie animali d'interesse comunitario la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione
IV	specie animali di interesse comunitario che richiedono una protezione rigorosa
V	specie animali di interesse comunitario il cui prelievo nella natura e il cui sfruttamento potrebbero formare oggetto di misure di gestione
*	specie prioritaria

DIRETTIVA UCCELLI 2009/147/CEE

Direttiva 2009/147/CE concerne la conservazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato. Essa si prefigge la protezione, la gestione e la regolazione di tali specie e ne disciplina lo sfruttamento.

ALLEGATO	DESCRIZIONE
AII. I	specie per cui sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat
AII. II a	specie per cui può essere permessa la caccia nella zona geografica in cui si applica la presente Direttiva
AII. II b	specie che possono essere cacciate negli stati per i quali esse sono menzionate
AII. III a	specie per cui la vendita, il trasporto per la vendita, l'offerta in vendita di esemplari vivi o morti non è vietata
AII. III b	specie per cui la vendita, il trasporto per la vendita, l'offerta in vendita di esemplari vivi o morti può essere permessa negli stati in cui si applica la Direttiva

LISTE DI PROTEZIONE

Le Liste Rosse IUCN (Unione Internazionale Conservazione Natura) sono ampiamente riconosciute a livello internazionale come il più completo e obiettivo approccio globale per valutare lo stato di conservazione delle specie animali e vegetali.

Si riportano di seguito le categorie IUCN quali indicatori del grado di minaccia cui sono sottoposti i taxa a rischio di estinzione.

Nelle tabelle sono indicate le categorie a livello mondiale e quelle relative alle liste rosse europee, periodicamente aggiornate online.

IUCN RED LIST

La "IUCN Red List of Threatened Species" elenca le specie in pericolo di estinzione a livello mondiale. Le specie sono analizzate secondo la metodologia descritta in <http://www.iucnredlist.org/> che permette di valutare i rischi di estinzione a livello globale a cui la specie è esposta.

RED LIST EU

La "European Red List" elenca le specie in pericolo di estinzione a livello europeo. Le specie sono analizzate secondo la metodologia descritta in <http://ec.europa.eu/environment/nature/conservation/species/redlist>. che permette di valutare i rischi di estinzione a livello europeo a cui la specie è esposta.

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Le categorie di rischio individuate sono:

CODICE	DESCRIPTION	DESCRIZIONE
EX	EXTINCT	estinto
EW	EXTINCT IN THE WILD	estinto in natura
CR	CRITICALLY ENDANGERED	gravemente minacciato
EN	ENDANGERED	minacciato
VU	VULNERABLE	vulnerabile
NT	NEAR THREATENED	prossimo alla minaccia
LC	LEAST CONCERN	basso rischio
DD	DATA DEFICIENT	carezza di informazioni
NE	NOT EVALUATED	non valutato
RE	REGIONALLY EXTINCT	estinto (solo per le liste regionali)

SPEC (AVIFAUNA E LEPIDOTTERI)

Interesse conservazionistico a livello europeo (SPEC =Species of European Conservation Concern); l'obiettivo di questa valutazione è quello di identificare le specie che hanno problemi di conservazione a livello europeo, secondo il concetto utilizzato per gli Uccelli da Tucker & Heath (1994) - Birds in Europe: their Conservation Status. Cambridge, UK ; per i Lepidotteri diurni da Van Swaay & Warren, M. S. (1999) - Red Data Book of European Butterflies. Nature and Environment, n° 99, Strasbourg.

Sia per l'Avifauna che per i Lepidotteri le specie sono suddivise in quattro categorie a seconda del loro stato di conservazione a livello globale ed europeo, riassunte nella tabella sottostante:

SPEC	DESCRIZIONE
1	specie minacciata a livello mondiale
2	specie a distribuzione prevalentemente europea e minacciata in Europa
3	specie minacciata in Europa, ma distribuita sia in Europa che al di fuori di essa
4a	specie endemica europea, ma non minacciata
4b	specie a distribuzione concentrata in Europa, ma non minacciata

Tabella 1 – Lista degli Insetti segnalati nel Sito.

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del Dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	IUCN Red List	SPEC
Coleoptera	Buprestidae	<i>Anthaxia godeti</i>	P	I 2009				
		<i>Anthaxia helvetica</i>	P	I 2009				
		<i>Anthaxia hungarica</i>	P	I 2009				
		<i>Anthaxia istriana</i>	P	I 2009	R			
		<i>Anthaxia nitidula</i>	P	I 2009				
		<i>Anthaxia quadripunctata</i>	P	I 2009				
		<i>Anthaxia similis</i>	P	I 2009				
		<i>Phaenops cyanea</i>	P	I 2009				
	Carabidae	<i>Carabus solieri</i>	P	I 2009				
		<i>Paradromius linearis</i>	P	I 2009				
		<i>Philochthus mannerheimii</i>	P	I 2009	R			
	Cerambycidae	<i>Alosterna tabacicolor</i>	P	I 2009				
		<i>Anastrangalia dubia</i>	P	I 2009				
		<i>Anastrangalia sanguinolenta</i>	P	I 2009				
		<i>Cortodera femorata</i>	P	I 2009				
		<i>Cortodera humeralis</i>	P	I 2009				
		<i>Corymbia hybrida</i>	P	I 2009				
		<i>Dinoptera collaris</i>	P	I 2009				
		<i>Glaphyra umbellatarum</i>	P	I 2009				
		<i>Grammoptera ruficornis</i>	P	I 2009				
		<i>Molorchus minor</i>	P	I 2009				
		<i>Oberea pupillata</i>	P	I 2009	R			
		<i>Obrium brunneum</i>	P	I 2009				
<i>Pachytodes cerambyciformis</i>		P	I 2009					
<i>Pseudalosterna livida</i>		P	I 2009					
Coleoptera	Cerambycidae	<i>Rhagium mordax</i>	P	I 2009				
		<i>Rutpela maculata</i>	P	I 2009				
		<i>Stenurella bifasciata</i>	P	I 2009				
		<i>Stenurella nigra</i>	P	I 2009				
	Cetoniidae	<i>Cetonia aurata</i>	P	I 2009				
		<i>Potosia cuprea metallica</i>	P	I 2009				
	Chrysomelidae	<i>Orsodacne cerasi</i>	P	I 2009				
	Cicindelidae	<i>Cicindela campestris</i>	P	I 2009				
	Cleridae	<i>Trichodes apiarius</i>	P	I 2009				
	Dytiscidae	<i>Agabus bipustulatus</i>	P	I 2009				
		<i>Agabus sturmii</i>	P	I 2009	R			
		<i>Hydroporus memnonius</i>	P	I 2009				
		<i>Hydroporus palustris</i>	P	I 2009				
		<i>Ilybius fuliginosus</i>	P	I 2009				
		<i>Potamonectes griseostriatus</i>	P	I 2009				
		<i>Rhantus pulverosus</i>	P	I 2009				
	Elateridae	<i>Actenicerus sjaelandicus</i>	P	I 2009				
		<i>Agrypnus murinus</i>	P	I 2009				

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del Dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	IUCN Red List	SPEC
		<i>Athous haemorrhoidalis</i>	P	I 2009				
		<i>Melanotus punctolineatus</i>	P	I 2009				
		<i>Prosternon tessellatum</i>	P	I 2009				
		<i>Selatosomus aeneus</i>	P	I 2009				
	Nitidulidae	<i>Stelidota geminata</i>	P	I 2009	A			
	Oedemeridae	<i>Chrysanthia viridissima</i>	P	I 2009				
	Silphidae	<i>Oiceoptoma thoracica</i>	P	I 2009				
		<i>Phosphuga atrata</i>	P	I 2009				
		<i>Silpha obscura</i>	P	I 2009				
	Tenebrionidae	<i>Asida jurinei</i>	P	I 2009				
		<i>Dendarus tristis</i>	P	I 2009				
		<i>Opatrum sabulosum</i>	P	I 2009				
		<i>Scaphidema metallicum</i>	P	I 2009				
Lepidoptera	Hesperiidae	<i>Carcharodus lavatherae</i>	P	C				4b
	Lasiocampidae	<i>Lasiocampa quercus</i>	P	I 2000				
	Lycaenidae	<i>Aricia allous</i>	P	C				
		<i>Plebejus argus</i>	P	C				
		<i>Polyommatus dorylas</i>	P	C				4b
		<i>Polyommatus escheri</i>	P	C				4b
	Nymphalidae	<i>Argynnis paphia</i>	P	C				
		<i>Brenthis daphne</i>	P	C				
		<i>Inachis io</i>	P	I 2000				
		<i>Vanessa antiopa</i>	P	I 2000				
Satyridae	<i>Erebia alberganus</i>	P	C				4a	
	<i>Erebia melampus</i>	P	C	E			4a	
Odonata	Aeshnidae	<i>Aeshna cyanea</i>	P	B				
		<i>Aeshna juncea</i>	P	I 2009				
		<i>Aeshna mixta</i>	P	I 2009				
		<i>Anax imperator</i>	P	B				
	Coenagrionidae	<i>Coenagrion puella</i>	P	B			lc	
		<i>Enallagma cyathigerum</i>	P	I 2009				
		<i>Ischnura elegans</i>	P	I 2000				
		<i>Pyrrhosoma nymphula</i>	P	I 2000				
	Cordulegasteridae	<i>Cordulegaster bidentata</i>	?	B				
	Corduliidae	<i>Cordulia aenea</i>	P	B			lc	
Lestidae	<i>Sympecma fusca</i>	P	B			lc		
	Libellulidae	<i>Libellula depressa</i>	P	B				
		<i>Libellula quadrimaculata</i>	P	I 2000				
		<i>Orthetrum brunneum brunneum</i>	P	I 2000				
		<i>Sympetrum danae</i>	P	I 2009				
		<i>Sympetrum flaveolum</i>	P	I 2009				
		<i>Sympetrum fonscolombeii</i>	P	I 2000				
		<i>Sympetrum sanguineum</i>	P	I 2009			lc	
		<i>Sympetrum striolatum</i>	P	B			lc	
	<i>Sympetrum vulgatum</i>	P	I 2009					

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del Dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	IUCN Red List	SPEC
Orthoptera	Acrididae	<i>Euthystira brachyptera</i>	P	I 2000				
		<i>Glyptobothrus gr. biguttulus</i>	P	I 2000				
		<i>Omocestus ventralis</i>	P	I 2000				
		<i>Staurodeus scalaris</i>	P	I 2000				
	Catantopidae	<i>Calliptamus italicus</i>	P	I 2000				
	Tettigoniidae	<i>Bicolorana bicolor</i>	P	I 2000				
		<i>Leptophyes punctatissima</i>	P	I 2000	R			
		<i>Tettigonia viridissima</i>	P	I 2000				
		<i>Xiphidion discolor</i>	P	I 2000				

Tabella 2 – Lista degli Molluschi segnalati nel Sito.

Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del Dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	IUCN Red List
Basommatophora	Ancylidae	<i>Ancylus fluviatilis</i>	P	B	G		
	Lymnaeidae	<i>Galba truncatula</i>	P	B			
		<i>Radix peregra</i>	P	I 2009			
Neotaenioglossa	Hydrobiidae	<i>Bythinella cf. opaca (= schmidtii)</i>	P	I 2009	G		
		<i>Potamopyrgus antipodarum</i>	P	B	A		
Pulmonata	Enidae	<i>Merdigera oscura</i>	P	I 2009			
Stylommatophora	Agriolimacidae	<i>Deroceras sp.</i>	P	I 2009			
	Arionidae	<i>Arion subfuscus</i>	P	I 2009			
	Clausiliidae	<i>Cochlodina laminata</i>	P	I 2009			
		<i>Macrogastera cf. plicatula</i>	P	I 2009			
	Enidae	<i>Ena montana</i>	P	I 2009	R		
		<i>Ena obscura</i>	P	I 2009			
	Helicidae	<i>Arianta arbustorum</i>	P	I 2009			
		<i>Causa holosericea</i>	P	I 2009	R		
		<i>Cepaea nemoralis</i>	P	I 2009			
		<i>Chilostoma zonatum</i>	P	I 2009			
		<i>Helix pomatia</i>	P	I 2009		V	
		<i>Trochulus cf. hispidus</i>	P	I 2009			
	Hygromiidae	<i>Euomphalia strigella</i>	P	I 2009			
		<i>Helicodonta cf. obvoluta</i>	P	I 2009			
		<i>Trichia hispida</i>	P	I 2009			
	Limacidae	<i>Lehmannia cf. rupicola</i>	P	I 2009			
		<i>Limax cf. maximus</i>	P	I 2009			
	Succineidae	<i>Oxyloma elegans</i>	P	B			
Vitrinidae	<i>Vitrina pellucida</i>	P	B				

Tabella 3 – Lista dei Crostacei segnalati nel Sito.

Classe	Ordine	Famiglia	Specie	Presenza nel Sito	Fonte del Dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	IUCN Red List
Branchiopoda	Diplostraca	Chydoridae	<i>Chydorus sphaericus</i>	P	B			
		Alona	<i>Alona guttata</i>	P	B			
	Cladocera	Daphniidae	<i>Daphnia (Daphnia) longispina longispina</i>	P	B			
Malacostraca	Decapoda	Astacidae	<i>Austropotamobius pallipes</i>	P	I 2009		II-V	VU
Maxillopoda	Cyclopoida	Cyclopidae	<i>Tropocyclops prasinus</i>	P	B			

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Tabella 4 – Lista dei Pesci, Anfibi, Rettili e Mammiferi segnalati nel Sito

Gruppo	Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel Sito	Fonte del Dato	Motivo di interesse	Dir. Habitat 92/43/CEE	IUCN Red List	Red List EU
Pesci	Cypriniformes	Cyprinidae	<i>Tinca tinca</i>	Tinca	P	I 1998			lc	
Anfibi	Anura	Bufo	<i>Bufo bufo</i>	Rospo comune	P	I 2000	M		lc	lc
		Rana	<i>Rana temporaria</i>	Rana temporaria	P	I 2000			lc	lc
	Urodela	Salamandridae	<i>Salamandra salamandra</i>	Salamandra pezzata	P	I 1998	R		lc	lc
Rettili	Squamata	Colubridae	<i>Natrix natrix</i>	Natrice dal collare	P	I 2000	R		lc	lc
		Lacertidae	<i>Lacerta bilineata</i>	Ramarro occidentale	?	I 1998		IV	lc	lc
			<i>Podarcis muralis</i>	Lucertola muraiola	(P)	I		IV	lc	lc
		Viperidae	<i>Vipera aspis</i>	Vipera comune	(P)	I			lc	lc
Mammiferi	Artiodactyla	Cervidae	<i>Capreolus capreolus</i>	Capriolo	P	I 2004			lc	lc
			<i>Cervus elaphus</i>	Cervo europeo	P	I 1998			lc	lc
		Suidae	<i>Sus scrofa</i>	Cinghiale	P	I 1998			lc	lc
	Carnivora	Canidae	<i>Canis lupus</i>	Lupo	P	I		II*-IV-V	lc	lc
			<i>Vulpes vulpes</i>	Volpe	P	I 1998			lc	lc
	Chiroptera	Molossidae	<i>Tadarida teniotis</i>	Molosso di Cestoni	P	I 2009		IV	lc	lc
		Vespertilionidae	<i>Eptesicus nilssonii</i>	Serotino di Nilsson	P	I 2009		IV	lc	lc
			<i>Eptesicus serotinus</i>	Serotino comune	P	I 2009		IV	lc	lc
			<i>Hypsugo savii</i>	Pipistrello di Savi	P	I 2009		IV		lc
			<i>Myotis daubentonii</i>	Vespertilio di Daubenton	P	I 2009		IV	lc	lc
			<i>Myotis mystacinus</i>	Vespertilio mustacchino	P	I 2009		IV	lc	lc
			<i>Myotis nattereri</i>	Vespertilio di Natterer	P	I 2009		IV	lc	lc
			<i>Pipistrellus kuhlii</i>	Pipistrello albolimbato	P	I 2009		IV	lc	lc
			<i>Pipistrellus nathusii</i>	Pipistrello di Nathusius	P	I 2009		IV	lc	lc
			<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	Pipistrello nano	P	I 2009		IV	lc	lc
	<i>Plecotus</i>	Orecchione	P	I 2009		IV				
	Insectivora	Talpidae	<i>Talpa sp.</i>	Talpa	?	I				
	Rodentia	Microtidae	<i>Clethrionomys glareolus</i>	Campagnolo rossastro	P	I 2002				lc
			<i>Microtus multiplex</i>	Arvicola di Fatio	P	I 2002				
		Myoxidae	<i>Eliomys quercinus</i>	Topo quercino	P	I 2002				NT
<i>Glis glis</i>			Ghiro	P	I 1998				lc	lc
Sciuridae		<i>Sciurus vulgaris</i>	Sciattolo	P	I 1998				lc	lc

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Tabella 5 – Lista degli Uccelli segnalati nel Sito

La presente check-list segue al sequenza sistematica della IOC World Bird List (Gill & Donsker, 2015) utilizzata da Brichetti e Fracasso in "Check-list degli uccelli italiani aggiornata al 2014" in Rivista Italiana di Ornitologia

	Ordine	Famiglia	Specie	Nome comune	Presenza nel Sito	Fonte del Dato	Fenologia	Dir. Uccelli All.1	Dir. Uccelli All.II-1	Dir. Uccelli All.II-2	Dir. Uccelli All.III-1	Dir. Uccelli All.III-2	IUCN Red List	Red List EU	SPEC		
1	Pelecaniformes	Ardeidae	<i>Ardea cinerea</i>	Airone cenerino	P	I 2007	P						lc	lc			
2	Accipitriformes	Accipitridae	<i>Accipiter gentilis</i>	Astore	P	I 2007	P						lc	lc			
3			<i>Accipiter nisus</i>	Sparviero	P	I 2007	P							lc	lc		
4			<i>Aquila chrysaetos</i>	Aquila reale	P	I 2007	P	x						lc	lc	3	
5			<i>Buteo buteo</i>	Poiana	P	I 2007	P								lc	lc	
6			<i>Pernis apivorus</i>	Pecchiaiolo	P	I 2017	P								lc	lc	e
7	Gruiformes	Rallidae	<i>Fulica atra</i>	Folaga	P	I 2015	P						lc	lc			
8			<i>Rallus aquaticus</i>	Porciglione	P	I 2003	P							lc	lc		
9	Columbiformes	Columbidae	<i>Columba palumbus</i>	Colombaccio	P	I 2007	P		x		x		lc	lc	4		
10			<i>Streptopelia decaocto</i>	Tortora dal collare	P	I 2005	P							lc	lc		
11	Cuculiformes	Cuculidae	<i>Cuculus canorus</i>	Cuculo	P	I 2007	P						lc	lc			
12	Strigiformes	Strigidi	<i>Asio otus</i>	Gufo comune	P	I 2007	P						lc	lc			
13			<i>Athene noctua</i>	Civetta	P	I 2007	P							lc	lc	3	
14			<i>Strix aluco</i>	Allocco	P	I 2007	P							lc	lc	4	
15	Apodiformes	Apodidae	<i>Apus apus</i>	Rondone comune	P	I 2005	P						lc	lc			
16			<i>Tachymarptis melba</i>	Rondone maggiore	P	I 2007	P							lc	lc		
17	Coraciiformes	Alcedinidae	<i>Alcedo atthis</i>	Martin pescatore	P	I 2007	P	x					lc	lc	3		
18	Bucerotiformes	Upupidae	<i>Upupa epops</i>	Upupa	P	I 2007	P						lc	lc			
19	Piciformes	Picidae	<i>Dryocopus martius</i>	Picchio nero	P	I 2007	P	x					lc	lc			
20			<i>Dendrocopos major</i>	Picchio rosso maggiore	P	I 2007	P							lc	lc		
21			<i>Dendrocopos minor</i>	Picchio rosso minore	P	I 2007	P								lc	lc	

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

22			<i>Jynx torquilla</i>	Torcicollo	P	I 2007	P						lc	lc	3		
23			<i>Picus viridis</i>	Picchio verde	P	I 2007	P						lc	lc	2		
24	Falconiformes	Falconidae	<i>Falco tinnunculus</i>	Gheppio	P	I 2007	P						lc	lc	3		
25	Passeriformes	Laniidae	<i>Lanius collurio</i>	Averla piccola	P	I 2007	P	x					lc	lc	3		
26		Oriolidae	<i>Oriolus oriolus</i>	Rigogolo	P	I 2007	P						lc	lc			
27		Corvidae		<i>Corvus corax</i>	Corvo imperiale	P	I 2007	P						lc	lc		
28				<i>Corvus cornix</i>	Cornacchia grigia	P	I 2005	P			x				lc	lc	
29				<i>Corvus corone</i>	Cornacchia nera	P	I 2007	P			x				lc	lc	
30				<i>Corvus monedula</i>	Taccola	P	I 2005	P							lc	lc	
31				<i>Garrulus glandarius</i>	Ghiandiaia	P	I 2007	B			x				lc	lc	
32				<i>Nucifraga caryocatactes</i>	Nocciolaia	P	I 2007	P							lc	lc	
33				<i>Pica pica</i>	Gazza	P	I 2007	P			x				lc	lc	
34				<i>Pyrhacorax pyrrhacorax</i>	Gracchio corallino	P	I 2007	P	x						lc	lc	3
35				<i>Pyrhacorax graculus</i>	Gracchio alpino	P	I 2007	P							lc	lc	3
36				Paridae		<i>Periparus ater</i>	Cincia mora	P	I 2007	B						lc	lc
37		<i>Cyanistes caeruleus</i>	Cinciarella			P	I 2007	B							lc	lc	4
38		<i>Lophophanes cristatus</i>	Cincia dal ciuffo			P	I 1995	(B)							lc	lc	4
39		<i>Parus major</i>	Cinciallegra			P	I 2007	B							lc	lc	
40		<i>Poecile montanus</i>	Cincia bigia alpestre			P	I 2007	B							lc	lc	
41		<i>Poecile palustris</i>	Cincia bigia			P	I 2005	B							lc	lc	
42		Hirundinidae		<i>Delichon urbicum</i>	Balestruccio	P	I 2007	P						lc	lc	3	
43				<i>Hirundo rustica</i>	Rondine	P	I 2007	P							lc	lc	3
44				<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	Rondine montana	P	I 2007	P							lc	lc	
45	<i>Riparia riparia</i>			Topino	P	I 2007	P							lc	lc	3	
46	Aegithalidae		<i>Aegithalos caudatus</i>	Codibugnolo	P	I 2007	B						lc	lc			
47	Phylloscopidae		<i>Phylloscopus bonelli</i>	Luì bianco	P	I 2011	P						lc	lc			
48			<i>Phylloscopus collybita</i>	Luì piccolo	P	I 2007	B							lc	lc		
49			<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	Luì verde	P	I 2007	B							lc	lc	4	
50	Acrocephalidae		<i>Acrocephalus palustris</i>	Cannaiola verdognola	P	I 2015	P						lc	lc			
51	Sylviidae		<i>Sylvia atricapilla</i>	Capinera	P	I 2007	P						lc	lc	4		
52			<i>Sylvia borin</i>	Beccafico	P	I 2007	B							lc	lc	4	
53			<i>Sylvia curruca</i>	Biqiarella	P	I 2007	B							lc	lc		

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

54	Regulidae	<i>Regulus ignicapillus</i>	Fiorrancino	P	I 2007	B						lc	lc	e
55		<i>Regulus regulus</i>	Regolo	P	I 2007	B						lc	lc	4
56	Troglodytidae	<i>Troglodytes troglodytes</i>	Scricciolo	P	I 2007	B						lc	lc	
57	Sittidae	<i>Sitta europaea</i>	Picchio muratore	P	I 2005	P						lc	lc	
58	Certhiidae	<i>Certhia brachydactyla</i>	Rampichino	P	I 2005	(B)						lc	lc	4
59		<i>Certhia familiaris</i>	Rampichino alpestre	P	I 2007	B						lc	lc	
60	Sturnidae	<i>Sturnus vulgaris</i>	Storno	P	I 2007	P			x			lc	lc	
61	Turdidae	<i>Turdus iliacus</i>	Tordo sassello	P	I 2007	P			x			lc	lc	4
62		<i>Turdus merula</i>	Merlo	P	I 2007	B			x			lc	lc	4
63		<i>Turdus philomelos</i>	Tordo bottaccio	P	I 2007	P			x			lc	lc	4
64		<i>Turdus pilaris</i>	Cesena	P	I 2007	P			x			lc	lc	4
65		<i>Turdus viscivorus</i>	Tordela	P	I 2007	P			x			lc	lc	4
66		<i>Turdus torquatus</i>	Merlo dal collare	P	I 2007	P						lc	lc	
67	Muscicapidae	<i>Erithacus rubecula</i>	Pettiroso	P	I 2007	B						lc	lc	4
68		<i>Ficedula hypoleuca</i>	Balia nera	P	I 2007	P						lc	lc	4
69		<i>Muscicapa striata</i>	Pigliamosche	P	I 2007	P						lc	lc	3
70		<i>Luscinia megarhynchos</i>	Usignolo	P	I 2007	P						lc	lc	4
71		<i>Phoenicurus ochrurus</i>	Codiroso spazzacamino	P	I 2007	B						lc	lc	
72		<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	Codiroso	P	I 2007	B						lc	lc	2
73		<i>Saxicola rubetra</i>	Stiaccino	P	I 2007	P						lc	lc	4
74	<i>Saxicola rubicola</i>	Saltimpalo	P	I 2005	P									
75	Passeridae	<i>Passer italiae</i>	Passera d'Italia	P	I 2007	P						lc	lc	
76		<i>Passer montanus</i>	Passera mattugia	P	I 2007	P						lc	lc	
77	Prunellidae	<i>Prunella collaris</i>	Sordone	P	I 2007	P						lc	lc	
78		<i>Prunella modularis</i>	Passera scopaiola	P	I 2007	P						lc	lc	4
79	Motacillidae	<i>Anthus trivialis</i>	Prispolone	P	I 2007	P						lc	lc	
80		<i>Motacilla alba</i>	Ballerina bianca	P	I 2007	B						lc	lc	
81		<i>Motacilla cinerea</i>	Ballerina gialla	P	I 2007	P						lc	lc	
82	Fringillidae	<i>Carduelis cannabina</i>	Fanello	P	I 2007	P						lc	lc	4
83		<i>Carduelis carduelis</i>	Cardellino	P	I 2007	B						lc	lc	
84		<i>Carduelis chloris</i>	Verdone	P	I 2007	B						lc	lc	4
85		<i>Carduelis spinus</i>	Lucherino	P	I 2007	P						lc	lc	4

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

86			<i>Fringilla coelebs</i>	Fringuello	P	I 2007	B						lc	lc	4	
87			<i>Fringilla montifringilla</i>	Peppola	P	I 2007	P						lc	lc		
88			<i>Loxia curvirostra</i>	Crociere	P	I 2007	P						lc	lc		
89			<i>Pyrrhula pyrrhula</i>	Ciuffolotto	P	I 2007	P						lc	lc		
90			<i>Serinus serinus</i>	Verzellino	P	I 2007	B						lc	lc	4	
91		Emberizidae	<i>Emberiza cia</i>	Zigolo muciatto	P	I 2007	P						lc	lc	3	
92			<i>Emberiza citrinella</i>	Zigolo giallo	P	I 2007	P						lc	lc	4	
93			<i>Emberiza hortulana</i>	Ortolano	P	I 2007	P	x						lc	lc	2
94			<i>Emberiza calandra</i>	Strillozzo	P	I 2007	P							lc	lc	4

Scheda 1 – Specie di maggior interesse di coleotteri

Specie	<i>Obera pupillata</i> (Gyllenhal, 1817) (Coleoptera Cerambycidae)
Motivi di interesse	specie considerata rara in Piemonte (3 località), segnalata per la Valle di Susa di Beaulard (STURANI, 1981).
Biologia	specie xilofaga legata per il suo ciclo vitale a Caprifoliacee (<i>Loricera</i> sp.).
Conservazione	per la conservazione di questo Coleottero mantenere il più possibile inalterati i boschi, con particolare considerazione per le varie specie di caprifoglio.

Specie	<i>Anthaxia istriana</i> Rosenhauer, 1847 (Coleoptera, Cerambycidae)
Motivi di interesse	specie rara in Piemonte (6 località segnalate).
Biologia	insetto xilofago, legato prevalentemente al ginepro (<i>Juniperus communis</i>).
Conservazione	per la conservazione di questo Coleottero mantenere il più possibile inalterati i boschi del Sito, con particolare riguardo alle piante di ginepro.

Specie	<i>Stelidota geminata</i> Say, 1825 (Coleoptera, Nitidulidae).
Motivi di interesse	prima segnalazione per il Piemonte; specie alloctona di origine nordamericana.
Biologia	primariamente legata a linfa emessa da ferite su tronchi di latifoglie, secondariamente a carpofori di funghi arborei in decomposizione. Non mi risultano interazioni negative con altri Coleotteri.
Conservazione	trattandosi di specie esotica, non esprimo indicazioni sulla conservazione di questo insetto.

Specie	<i>Agabus sturmi</i> (Gyllenhal, 1808) (Coleoptera, Dytiscidae)
Motivi di interesse	specie rara in Piemonte, segnalata di poche località.
Biologia	insetto legato ad acque ferme o debolmente correnti (stagni, pozze, laghi ecc.)
Conservazione	per la conservazione di questo coleottero evitare l'interramento delle zone umide, contrastare eventuali scarichi di sostanze inquinanti.

Specie	<i>Philochtus mannerheimii</i> (Sahlberg, 1827) (Coleoptera, Carabidae)
Motivi di interesse	specie rarissima in Italia, citata di Piemonte e Veneto (Val Gardena) (GAGGINO & PLAGNOL, 2006; MAGISTRETTI, 1965).
Biologia	prevalentemente su terreni umidi boscosi.
Conservazione	per la conservazione di questo coleottero mantenere intatti il più possibile i boschi.

Scheda 2 – Specie di maggior interesse di chirotteri

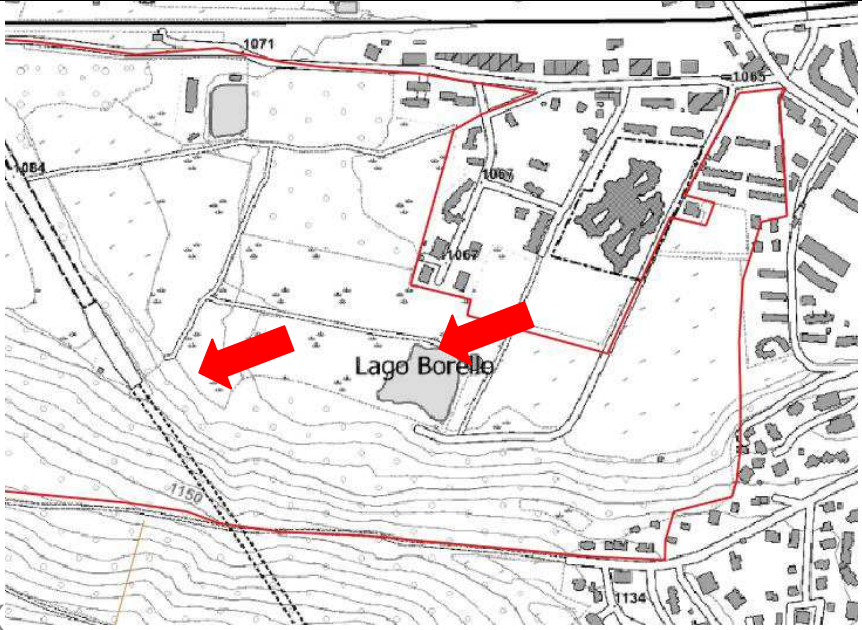
Specie	<i>Eptesicus nilssonii</i> (Keyserling & Blasius, 1839) Vespertilio di Nilsson
Motivi di interesse	Specie con <i>status</i> a minor rischio sul territorio nazionale e ben rappresentata a livello globale. Inserita nell'Allegato IV della Direttiva 92/43/CEE. Specie presente nel SIC con un'unica segnalazione, nei prati sfalciati tra il cavalcavia dell'autostrada e il Lago Verde.
Biologia	<p>E' specie microterma che predilige le zone di bassa e media montagna nelle aree più temperate e quelle di pianura e bassa altitudine nelle aree più fredde. Sulle Alpi può raggiungere i 2300 m di quota.</p> <p>I rifugi estivi sono rappresentati da fessure di rocce e muri e da edifici (sottotetti, spaccature nei travi, interstizi fra le mura e le persiane) mentre d'inverno si rinviene, per lo più isolato o in piccoli gruppi, in edifici e cantine e talora in grotte o miniere. Poco è noto sulla biologia riproduttiva. Le colonie riproduttive sono composte generalmente da 10-80 femmine, che partoriscono 1-2 piccoli tra la metà di giugno e la metà di luglio. I piccoli sono svezzati a 5-8 settimane di età e cominciano a volare a 2-3 settimane. La longevità massima accertata è di 15 anni. Per la caccia frequenta vari tipi di ambienti, dalle foreste di conifere, ai boschi e boscaglie, alle zone aperte. L'alimentazione è basata su insetti catturati in volo, soprattutto ditteri e lepidotteri.</p>
Minacce	Specie sensibile alle modificazioni ambientali e al disturbo nei siti di svernamento e riproduttivi (grotte e costruzioni). Essendo specie che utilizza i manufatti antropici in vicinanza dei rifugi naturali e osservate le recenti ristrutturazioni nell'abitato di Oulx, la specie può essere soggetta ad una diminuzione sulle possibilità di rifugio.
Misure di conservazione	<p>Gli interventi proposti devono prevedere la tutela e il mantenimento in buono stato di conservazione degli habitat di foraggiamento costituiti da prati stabili pascolati, con elementi lineari del paesaggio (siepi e filari) mediante incentivi per la conservazione o il ripristino di tali tipologie ambientali nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale.</p> <p>Per quanto non si dispongono di dati approfonditi su questa specie, si suggerisce un'attenta programmazione ed attuazione dei lavori di restauro degli immobili presenti negli abitati delle zone limitrofe al SIC.</p> <p>Alla luce delle informazioni attualmente disponibili si rendono necessari progetti di ricerca di rifugi riproduttivi entro i confini del Sito e nelle sue immediate vicinanze, allo scopo di rendere più efficaci le misure di conservazione adottate.</p>

ALLEGATO 4

SCHEDE AZIONI

- Scheda Azione n° 1** – Monitoraggio idrologico dello stato di interrimento degli specchi d'acqua
- Scheda Azione n° 2** – Studio e monitoraggio della vegetazione delle zone umide
- Scheda Azione n° 3** – Monitoraggio gambero di fiume
- Scheda Azione n° 4** – Monitoraggio lepidotteri
- Scheda Azione n° 5** – Monitoraggio odonati
- Scheda Azione n° 6** – Monitoraggio avifauna
- Scheda Azione n° 7** – Monitoraggio chiropteri
- Scheda Azione n° 8** – Ricerca attiva di stazioni di *Cypripedium calceolus*
- Scheda Azione n° 9** – Interventi sperimentali per il mantenimento di ruscelli d'acqua corrente favorevoli al gambero di fiume e altra fauna minore
- Scheda Azione n° 10** – Interventi sperimentali e monitorati di contenimento della cannuccia di palude e delle altre specie arboree e arbustive invadenti
- Scheda Azione n° 11** – Ripristino della funzionalità del sottopasso ferroviario e autostradale
- Scheda Azione n° 12** – Raccolta acque di scolo provenienti dalle caditoie del viadotto autostradale
- Scheda Azione n° 13** – Riduzione del rischio di incendi
- Scheda Azione n° 14** – Aggiornamento del Formulario standard

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Codice e nome del Sito: IT111022 Stagno di Oulx Scheda Azione 1	
1. Titolo dell'Azione	Monitoraggio idrologico dello stato di interrimento degli specchi d'acqua
2. Descrizione del contesto	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input checked="" type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	<p>Come tutte le zone umide, il Lago Borello e lo Stagno Bellezza, situato a NW dello stesso, sono soggetti ad un localizzato e progressivo interrimento.</p> <p>Allo stadio attuale il fenomeno è rallentato da interventi attivi sperimentali di contenimento dell'espansione della cannuccia di palude effettuati dal soggetto gestore. Per poter valutare l'efficacia degli interventi condotti e pianificare eventuali ulteriori interventi futuri è necessario monitorare il livello delle acque e l'accumulo dei sedimenti sui fondali.</p> <p>Oltre quanto sopra detto, in merito alle analisi chimiche, il Servizio scrivente ha richiesto all'ARPA Piemonte in data 7 dicembre 2017, prot. n. 149464/13.03, approfondimenti tecnici di competenza per valutare lo stato di compromissione dei terreni e il monitoraggio dello stato delle zone umide presenti all'interno del Sito.</p>
6. Indicatori di stato	Profondità dell'acqua nei due bacini, variazioni stagionali del livello e spessore dei sedimenti accumulati sul fondo.
7. Finalità dell'Azione	Valutare eventuali variazioni stagionali o annuali del livello delle acque.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	Sistemazione di 5 aste graduate nei due bacini (nel Lago Borello sulla sponda W, al centro e sul lato E, nei pressi della sponda W e dell'emissario nello Stagno Bellezza), da cui rilevare le misurazioni richieste.
9. Verifica dello stato di attuazione/avanzamento dell'Azione	Rilievo dei dati (livelli idrici e dei sedimenti) da attuarsi periodicamente.
10. Descrizione dei risultati	Valutazione idrometrica dei bacini, al fine di pianificare eventuali

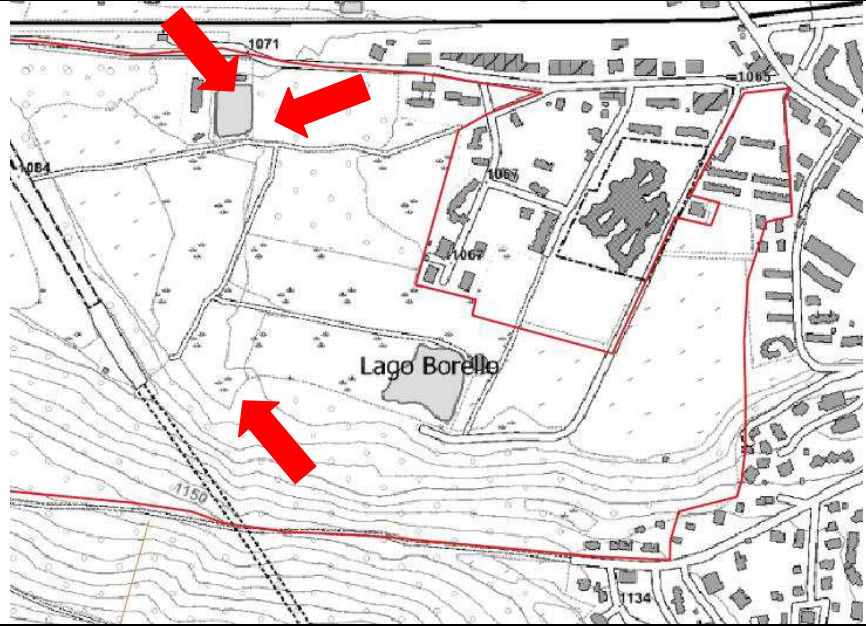
Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

attesi	interventi futuri (se ritenuti necessari per la salvaguardia degli habitat di interesse comunitario).
11. Interessi economici coinvolti	Nessuno.
12. Soggetti competenti	Soggetto gestore.
13. Priorità dell'Azione	Alta.
14. Tempi e stima dei costi	La posa delle aste è immediatamente realizzabile, con costi molto contenuti.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Eventuali finanziamenti derivanti da PSR.
16. Riferimenti e allegati tecnici	

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Codice e nome del Sito: IT111022 Stagno di Oulx	
Scheda Azione 2	
1. Titolo dell'Azione: Studio e monitoraggio della vegetazione delle zone umide	
2. Descrizione del contesto	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	Fare riferimento alla carta degli habitat.
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	Le aree umide presenti nel Sito sono sottoposte a un naturale processo di interrimento che può portare ad una sostituzione, anche relativamente rapida, degli habitat a priorità di conservazione. L'azione si prefigge di mettere a punto un metodo di monitoraggio al fine di capire come si sviluppano le dinamiche evolutive e di interrimento della fitocenosi acquatiche e, conseguentemente, indicare adeguate misure di intervento finalizzate alla conservazione.
6. Indicatori di stato	Cartografia di dettaglio, studio fitosociologico, punti di rilevamento della vegetazione fissi e localizzati.
7. Finalità dell'Azione	Localizzare con precisione la posizione e la struttura delle biocenosi acquatiche e impostare futuri monitoraggi finalizzati a verificare l'evoluzione della vegetazione.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	Definizione dell'area da cartografare, reperimento di immagini telerilevate idonee e recenti. Definizione di punti di rilevamento fisso della vegetazione. Fotointerpretazione, rilevamento sul campo della vegetazione e produzione della cartografia. Elaborazione di tabelle fitosociologiche di inquadramento delle cenosi vegetali censite. Scelta dei transetti da realizzare e loro posizionamento in punti coincidenti con la posa delle aste graduate (vedi Scheda Azione n° 1). Realizzazione dei transetti e elaborazione grafica.
9. Verifica dello stato di attuazione/avanzamento dell'Azione	Realizzazione di transetti fissi per lo studio della vegetazione e raccolta periodica dei dati fitosociologici.
10. Descrizione dei risultati attesi	Cartografia planimetrica di dettaglio (scala 1:1000 o 1:500) delle aree umide (molineti, torbiere, acque) con punti georeferenziati di monitoraggio fisso (rilievi fitosociologici). Transetti della vegetazione (almeno 2) da effettuarsi lungo linee preferenziali e rappresentative della diversità biocenotica. La cartografia di dettaglio e i transetti della vegetazione saranno la base di monitoraggi periodici (da effettuarsi ogni 5 anni) finalizzati a comprendere le dinamiche in atto e prevedere adeguate azioni di intervento (o successivo monitoraggio) finalizzate alla conservazione degli habitat.
11. Interessi economici coinvolti	Nessuno.
12. Soggetti competenti	Soggetto gestore.
13. Priorità dell'Azione	Alta.
14. Tempi e stima dei costi	Visto l'elevato grado di specializzazione necessario, l'Azione sarà affidata a professionisti esterni. Tempi e stima dei costi dipendono dunque dalle opportunità di finanziamento che si presenteranno.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Eventuali finanziamenti derivanti da PSR.
16. Riferimenti e allegati tecnici	

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Codice e nome del Sito: IT111022 Stagno di Oulx	
Scheda Azione 3	
1. Titolo dell'Azione	Monitoraggio gambero di fiume
2. Descrizione del contesto	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	Il Gambero di fiume è un crostaceo in drastico declino a livello regionale, presente nel Sito con una popolazione molto isolata rispetto all'areale principale della specie, limitata ad un habitat estremamente ridotto e, per questo, a rischio di scomparsa.
6. Indicatori di stato	Presenza e abbondanza relativa della specie.
7. Finalità dell'Azione	Valutare eventuali problematiche di conservazione per evitare il rischio di estinzione locale della specie.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	L'Azione è già stata condotta nel 2013 grazie ai finanziamenti della Misura 323 del PSR 2007-2013. I rifugi artificiali (mattoni rossi a 9 fori), all'epoca posizionati, sono ancora in loco e possono ancora essere utilizzati. I dati da registrare sono: sesso, misura del carapace, la presenza di femmine ovigere, eventuali patologie. Il monitoraggio andrà condotto con cadenza annuale mediante con 3 controlli - uno al mese da agosto ad ottobre, preferibilmente in orario notturno.
9. Verifica dello stato di attuazione/avanzamento dell'Azione	Raccolta annuale dei dati.
10. Descrizione dei risultati attesi	Valutazione della presenza, della struttura di popolazione e di eventuali patologie del gambero di fiume.
11. Interessi economici coinvolti	Nessuno.
12. Soggetti competenti	Soggetto gestore.
13. Priorità dell'Azione	Alta.
14. Tempi e stima dei costi	Il monitoraggio può essere effettuato dall'Ente gestore o da professionisti esterni incaricati, secondo le opportunità di finanziamento che si presenteranno.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Eventuali finanziamenti derivanti da PSR.

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

16. Riferimenti e allegati tecnici	Metodi indicati da IPLA/Regione Piemonte per il monitoraggio delle specie inserite in Direttiva Habitat.
---	--

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Codice e nome del Sito: IT1110022 Stagno di Oulx Scheda Azione 4	
1. Titolo dell'Azione	Monitoraggio lepidotteri
2. Descrizione del contesto	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	Al momento non esiste un elenco dei lepidotteri "diurni" (Papilionoidea, Heperioidea) del Sito. I lepidotteri possono essere efficacemente impiegati come indicatori ambientali in relazione non solo alla presenza/assenza di specie significative ma, soprattutto, alla composizione delle comunità degli ambienti aperti, con l'analisi di ripartizione e densità delle diverse specie e di eventuali loro variazioni nel tempo.
6. Indicatori di stato	Numero e regolarità dei censimenti effettuati. Definizione e quantificazione della comunità di lepidotteri.
7. Finalità dell'Azione	Incremento delle conoscenze sull'entomofauna del Sito. Raccolta di dati che consentano, correlando la lepidotterofauna alla presenza e stato di conservazione degli habitat erbosi, di elaborare opportune misure gestionali.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	Identificazione di transetti e redazione di un protocollo di campionamento. Esecuzione periodica (ogni 2-3 anni) di campionamenti a cadenza regolare (1 campionamento ogni 10 giorni da aprile ad agosto). Analisi dei dati: definizione e quantificazione delle comunità, identificazione di specie sensibili, analisi temporale (in rapporto a dati ecologici).
9. Verifica dello stato di attuazione/avanzamento dell'Azione	Raccolta di dati annuali.
10. Descrizione dei risultati attesi	Redazione checklist delle specie. Valutazione degli effetti delle criticità rilevate. Indicatore per l'obiettivo di mantenimento degli ambienti erbosi.
11. Interessi economici coinvolti	Nessuno.
12. Soggetti competenti	Soggetto gestore.
13. Priorità dell'Azione	Media.
14. Tempi e stima dei costi	Visto l'elevato grado di specializzazione necessario, l'Azione sarà affidata a professionisti esterni. Tempi e stima dei costi dipendono dunque dalle opportunità di finanziamento che si presenteranno. Orientativamente si stima necessario il seguente impegno: 15 giornate di campo/anno.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Eventuali finanziamenti derivanti dal PSR.
16. Riferimenti e allegati tecnici	Standard definiti dal UK Butterfly Monitoring Scheme (conteggi) o presenza/assenza delle specie. Pollard E., Yates T.J., 1995 - Monitoring Butterflies for Ecology and Conservation. Chapman & Hall, London, UK.

Codice e nome del Sito: IT1110022 Stagno di Oulx	
Scheda Azione 5	
1. Titolo dell'Azione	Monitoraggio Odonati
2. Descrizione del contesto	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	La comunità di Odonati, uno tra i più rappresentativi delle Alpi Occidentali italiane, costituisce una rilevante finalità di conservazione del Sito. Esiste al momento una checklist piuttosto completa dell'odonofauna dell'area che permette confronti futuri.
6. Indicatori di stato	Presenza/assenza delle specie. Aumento/diminuzione numero individui.
7. Finalità dell'Azione	Verificare lo stato di conservazione della comunità di Odonati all'interno del Sito.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	Sono previsti tre sistemi di monitoraggio: 1) verifica della presenza delle specie segnalate nel Sito tramite tre rilievi annuali da compiersi nelle ore centrali della giornata e in assenza di forte vento intorno alle seguenti date: 20 luglio, 10 agosto, 30 agosto. I censimenti saranno condotti segnando tutte le specie osservate percorrendo i sentieri che costeggiano il Lago Borello, il sentiero a N del Lago e il rio emissario del Lago Verde, annotando comportamenti utili a stabilire lo status delle specie (accoppiamenti, ovodeposizioni); 2) conteggio degli individui delle diverse specie utilizzando la stessa metodologia; 3) raccolta delle esuvie lungo le sponde accessibili del Lago Borello, con determinazione e conteggio in laboratorio.
9. Verifica dello stato di attuazione/avanzamento dell'Azione	Raccolta annuale di dati.
10. Descrizione dei risultati attesi	<u>Metodo di monitoraggio 1.</u> Verifica presenza specie. <u>Metodo di monitoraggio 2.</u> Verifica delle tendenze demografiche della popolazione. <u>Metodo di monitoraggio 3.</u> Verifica delle tendenze demografiche della popolazione in base alla comprovata riproduzione.
11. Interessi economici coinvolti	Nessuno.
12. Soggetti competenti	Soggetto gestore.
13. Priorità dell'Azione	Alta.
14. Tempi e stima dei costi	Visto l'elevato grado di specializzazione necessario, l'Azione sarà affidata a professionisti esterni. Tempi e stima dei costi dipendono dunque dalle opportunità di finanziamento che si presenteranno. Orientativamente si stima necessario il seguente impegno: - <u>Metodi 1 e 2:</u> 3 giornate all'anno per un operatore. - <u>Metodo 3:</u> 3 giornate all'anno su campo + determinazione in laboratorio.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Eventuali finanziamenti derivanti dal PSR.
16. Riferimenti e allegati tecnici	

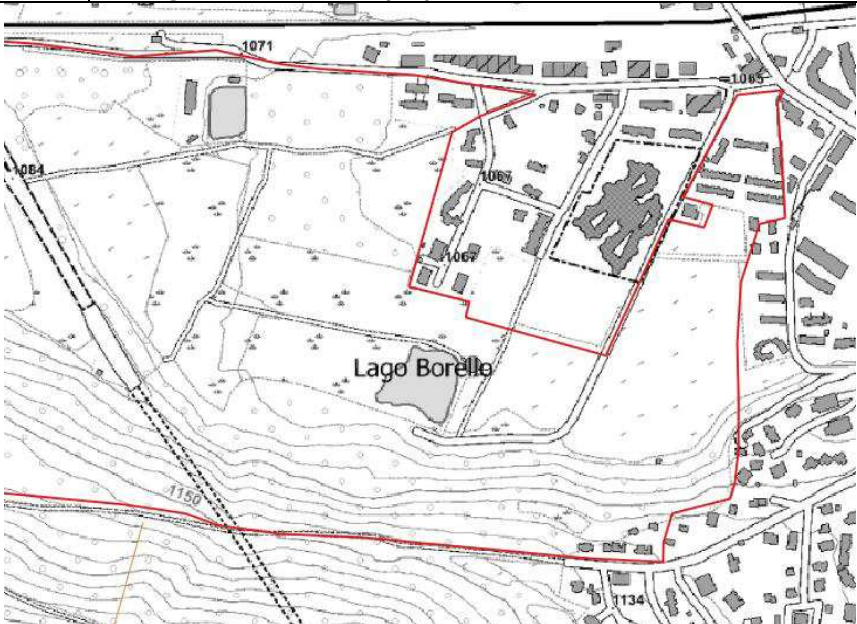
Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Codice e nome del Sito: IT1110022 Stagno di Oulx Scheda Azione 6	
1. Titolo dell’Azione	Monitoraggio avifauna
2. Descrizione del contesto	<input checked="" type="checkbox"/> Generale <input type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell’Azione nel PdG	Le conoscenze sull’avifauna sono piuttosto buone. Il monitoraggio periodico dell’avifauna, oltre all’interesse in sé, è un utile strumento di monitoraggio dell’ambiente.
6. Indicatori di stato	Monitoraggio annuale dei passeriformi, soprattutto quelli legati agli ambienti forestali e alle zone umide, mediante la realizzazione di punti d’ascolto di 10 minuti in periodo riproduttivo (metà maggio-fine giugno).
7. Finalità dell’Azione	Valutare l’evoluzione dell’avifauna e utilizzarla come indicatore per valutare lo stato di conservazione del Sito e in particolare degli ambienti forestali.
8. Descrizione dell’Azione e programma operativo	Realizzazione di punti di ascolto standardizzati in luoghi prestabiliti e in date analoghe per garantire la confrontabilità dei dati negli anni.
9. Verifica dello stato di attuazione/avanzamento dell’Azione	Raccolta annuale di dati.
10. Descrizione dei risultati attesi	Acquisizione di dati utili alla valutazione dello stato di conservazione del Sito e all’individuazione di eventuali opportune pratiche gestionali.
11. Interessi economici coinvolti	Nessuno.
12. Soggetti competenti	Ente di gestione.
13. Priorità dell’Azione	Media.
14. Tempi e stima dei costi	Visto l’elevato grado di specializzazione necessario, l’Azione sarà affidata a professionisti esterni. Tempi e stima dei costi dipendono dunque dalle opportunità di finanziamento che si presenteranno.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Misure agroambientali dei Programmi di Sviluppo Rurale.
16. Riferimenti e allegati tecnici	

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Codice e nome del Sito: IT111022 Stagno di Oulx Scheda Azione 7	
1. Titolo dell'Azione	Monitoraggio Chiroteri
2. Descrizione del contesto	<input checked="" type="checkbox"/> Generale <input type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	Le uniche conoscenze sulla chiroterofauna fanno riferimento a poche serate di rilevamenti con <i>bat-detector</i> . I Chiroteri costituiscono un gruppo di rilevante interesse conservazionistico a livello europeo. Alla luce dei dati preliminari, si ritiene assai utile integrare le conoscenze con uno studio più approfondito.
6. Indicatori di stato	Aumento delle conoscenze sulla distribuzione e l'ecologia delle specie nel Sito.
7. Finalità dell'Azione	Acquisizione di precise informazioni sulla frequentazione del Sito da parte delle diverse specie di pipistrelli, tutte inserite negli allegati della Direttiva Habitat.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	Si prevedono monitoraggi con <i>bat-detector</i> , presso le zone umide e in ambienti forestali limitrofi, con punti di ascolto di 45 minuti per un totale di almeno 20 ore di rilevamenti l'anno.
9. Verifica dello stato di attuazione/avanzamento dell'Azione	Raccolta annuale di dati.
10. Descrizione dei risultati attesi	Elaborazione di un preciso quadro sullo stato di conservazione e delle esigenze ecologiche delle specie che frequentano il Sito.
11. Interessi economici coinvolti	Nessuno.
12. Soggetti competenti	Soggetto Gestore.
13. Priorità dell'Azione	Media.
14. Tempi e stima dei costi	Da stabilirsi con i professionisti in rapporto al numero di rilievi da effettuare.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	L'Azione rientra nel monitoraggio previsto dall'art. 11 della Direttiva 92/43/CEE. Finanziamenti Natura 2000, Progetti Life e Interreg.
16. Riferimenti e allegati tecnici	Agnelli P., Martinoli A., Patriarca P., Russo D., Scaravelli D. e Genovesi P. (a cura di), 2004 - Linee guida per il monitoraggio dei Chiroteri: indicazioni metodologiche per lo studio e la conservazione dei pipistrelli in Italia. Quad. Cons. Natura, 19, Min. Ambiente - Ist. Naz. Fauna Selvatica.

Codice e nome del Sito: IT111022 Stagno di Oulx	
Scheda Azione 8	
1. Titolo dell'Azione: Ricerca attiva di stazioni di <i>Cypripedium calceolus</i>	
2. Descrizione del contesto	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	Fare riferimento alla carta degli habitat (Allegato C).
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	In base a segnalazioni bibliografiche (Montacchini, 1966) i boschi di versante presenti nel Sito possono ospitare popolazioni di <i>Cypripedium calceolus</i> , specie inserita negli allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE.
6. Indicatori di stato	In base a esperienze di censimento attivo di stazioni <i>Cypripedium calceolus</i> effettuate in Francia si stima che il risultato del prodotto "giornate di ricerca in campo per il n° di osservatori" debba essere pari a 10/anno.
7. Finalità dell'Azione	Obiettivo dell'Azione è la verifica della presenza di stazioni attuali di <i>Cypripedium calceolus</i> . Il censimento deve essere condotto durante il periodo fenologico adatto, ovvero in concomitanza dei periodi di fioritura noti per le altre stazioni della Val di Susa.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	La ricerca attiva deve essere condotta nel modo seguente: gli osservatori procedono contemporaneamente attraverso il bosco, seguendo una traiettoria a zig zag lungo la massima pendenza mantenendo una distanza massima di 200 mt. l'uno dall'altro. La ricerca deve essere ampliata al di fuori dei confini del Sito ed interessare le superfici boscate esterne poste a monte del confine meridionale. Qualora vengano ritrovate delle stazioni, queste verranno georeferenziate con precisione e diverranno oggetto di monitoraggi futuri e di Azioni di tutela.
9. Verifica dello stato di attuazione/avanzamento dell'Azione	Raccolta annuale di dati.
10. Descrizione dei risultati attesi	Ritrovamento di stazioni di <i>Cypripedium calceolus</i> .
11. Interessi economici coinvolti	Taglio boschivo.
12. Soggetti competenti	Soggetto gestore.
13. Priorità dell'Azione	Alta.
14. Tempi e stima dei costi	Il monitoraggio può essere effettuato dall'Ente gestore o da professionisti esterni incaricati, secondo le opportunità di finanziamento che si presenteranno.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Eventuali finanziamenti derivanti dal PSR.
16. Riferimenti e allegati tecnici	

Codice e nome del Sito: IT111022 Stagno di Oulx Scheda Azione 9	
1. Titolo dell'Azione	Interventi sperimentali per il mantenimento di ruscelli d'acqua corrente favorevoli al gambero di fiume e altra fauna minore.
2. Descrizione del contesto	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input checked="" type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	<p>Ai margini e all'interno della zona umida circostante il Lago Borello esiste una rete di canali attualmente in stato di abbandono, realizzata in passato per fornire l'acqua ai prati e ai pascoli adiacenti all'abbazia, attingendo la risorsa dalle emergenze di falda poste alla base del pendio del Cotolivier. Tale rete di canali aveva anche la funzione di migliorare la fertilità dei prati umidi, resi asfittici dalla presenza della falda superficiale affiorante e drenando l'acqua in eccesso.</p> <p>Parte di essi è stata interessata da azioni di ripristino della funzionalità attuati mediante la Misura 323 del PSR 2007-2013, al fine di garantirne la pervietà e di migliorarne le caratteristiche di scorrimento ed ombreggiamento dell'acqua, in funzione delle esigenze del Gambero di fiume.</p> <p>In futuro si possono prevedere, previa valutazione delle caratteristiche idrologiche del Sito al fine di verificare che non si determinino azioni di drenaggio a scapito degli ambienti umidi di torbiera o molinieto, interventi sperimentali di recupero di ulteriori tratti di canali interrati.</p>
6. Indicatori di stato	Presenza di popolazioni di Gambero di fiume, incremento delle popolazioni di odonati.
7. Finalità dell'Azione	Creare habitat idonei alla fauna delle acque lentiche.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	Si prevedono interventi sperimentali e puntuali di recupero localizzato della rete dei canali attualmente interrati. Gli interventi, che necessitano una preventiva analisi e un successivo monitoraggio,

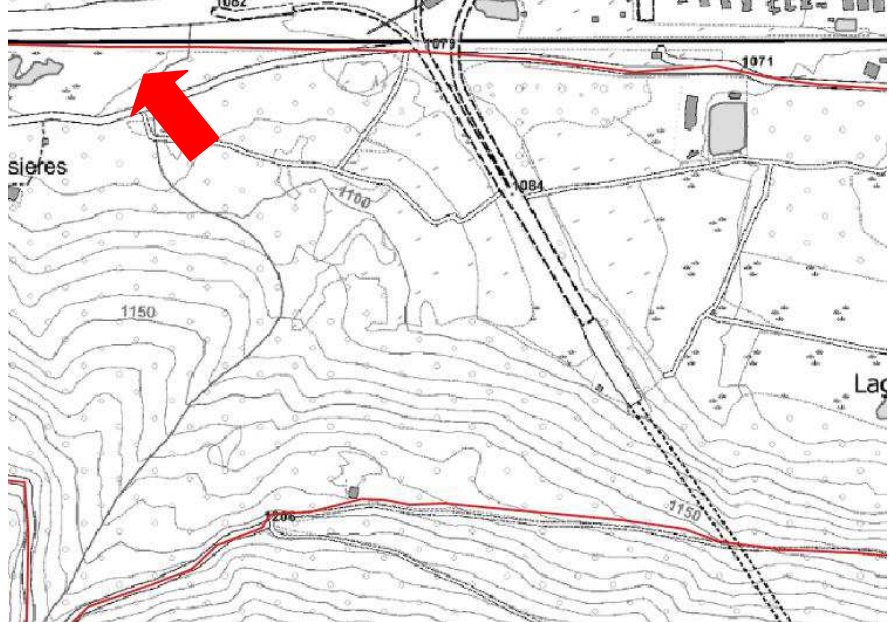
Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

	sono funzionali al ripristino degli ambienti acquatici e della fauna associata mediante escavazione del canale ad una profondità tale da consentire la permanenza dell'acqua per tutto l'anno. Per contenere lo sviluppo delle specie acquatiche indesiderate e creare habitat idonei al gambero di fiume si prevede la creazione, o l'incremento, di zone d'ombra mediante l'impianto di specie arbustive.
9. Verifica dello stato di attuazione/avanzamento dell'Azione	Incremento della lunghezza lineare della rete idrografica secondaria.
10. Descrizione dei risultati attesi	Miglioramento e incremento degli habitat delle zone umide all'interno del Sito, favorevoli al Gambero di fiume.
11. Interessi economici coinvolti	Nessuno.
12. Soggetti competenti	Soggetto gestore.
13. Priorità dell'Azione	Medio.
14. Tempi e stima dei costi	Gli interventi sperimentali dovranno essere valutati sulla base di progetti preliminari.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Programma di Sviluppo Rurale.
16. Riferimenti e allegati tecnici	

Codice e nome del Sito: IT111022 Stagno di Oulx	
Scheda Azione 10	
1. Titolo dell'Azione	Interventi sperimentali e monitorati di contenimento della cannuccia di palude e delle altre specie arboree e arbustive invadenti su praterie e torbiere.
2. Descrizione del contesto	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input checked="" type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input checked="" type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	Fare riferimento alla carta degli habitat (Allegato C).
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	Il contenimento delle specie invadenti, in particolare della cannuccia di palude, ampiamente diffuse nelle praterie e nei prati umidi, appare di primaria importanza per la permanenza di specie e cenosi igrofile a priorità di conservazione, esigenti di luce. Il metodo ottimale e l'efficacia delle azioni di contenimento delle specie invadenti, come la cannuccia di palude, è Azione da valutare attraverso interventi limitati e sperimentali a cui vanno affiancati monitoraggi della vegetazione in aree campione. Oltre quanto sopra detto, in merito alle analisi chimiche, il Servizio scrivente ha richiesto all'ARPA Piemonte in data data 7 dicembre 2017, prot. n. 149464/13.03, approfondimenti tecnici di competenza per valutare lo stato di compromissione dei terreni e il monitoraggio dello stato delle zone umide presenti all'interno del Sito.
6. Indicatori di stato	Diminuzione della superficie occupata dalla cannuccia di palude, incremento delle specie eliofile caratteristiche delle torbiere e dei prati umidi.
7. Finalità dell'Azione	Contenere lo sviluppo della cannuccia e delle altre specie invadenti.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	Nelle praterie a molinia, e in modo più localizzato nelle torbiere, possono essere programmati interventi puntuali e contenuti, da effettuarsi in via sperimentale e monitorata, a carico della componente arbustiva (frangola) e delle rinnovazione delle specie arboree (betulla e ontano bianco). In fragmiteti, molinieti e torbiere possono essere programmati interventi puntuali e contenuti da effettuarsi in via sperimentale e monitorata, per contenere la cannuccia di palude, mediante sfalci tardivi (settembre-ottobre). Durante le operazioni di sfalcio è importante limitare il calpestamento delle aree a falda affiorante, e comunque in condizioni di suolo non portante, creando delle passerelle mobili con assi di legno sulle quali operare. Il taglio di contenimento è da attuarsi nel periodo di massimo sviluppo del canneto, alzando il livello del taglio fino a 50 cm dal suolo, per evitare di danneggiare le specie da favorire. Le piante tagliate dovranno essere sgomberate.
9. Verifica dello stato di attuazione dell'Azione	
10. Descrizione dei risultati attesi	Riduzione progressiva della copertura delle specie invadenti. Miglioramento delle caratteristiche quali-quantitative delle cenosi a priorità di conservazione. Riduzione della superficie occupata dalla cannuccia di palude. Valutazione della tecnica più efficace per il contenimento della cannuccia di palude.
11. Interessi economici coinvolti	Nessuno.
12. Soggetti competenti	Soggetto gestore.

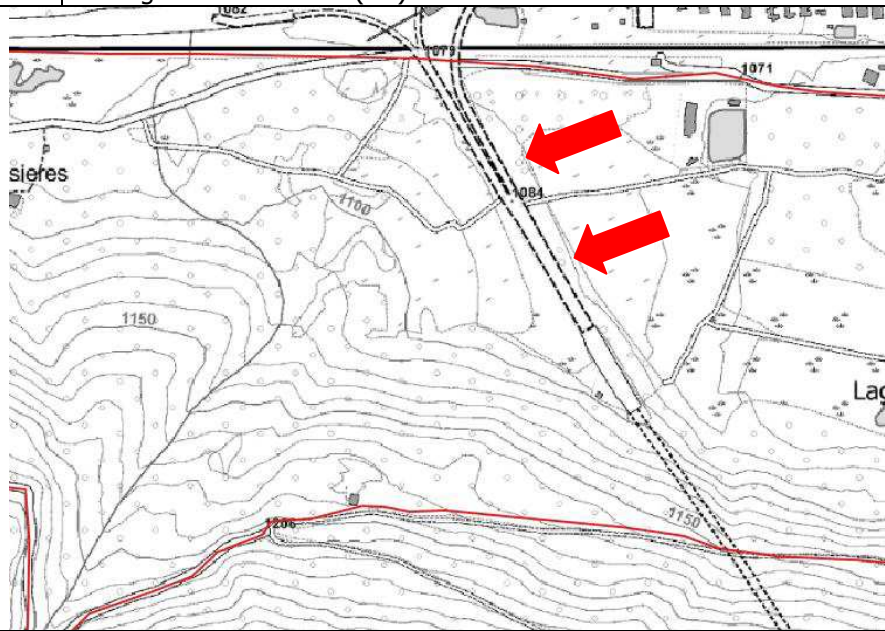
Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

13. Priorità dell’Azione	Media.
14. Tempi e stima dei costi	La verifica sulla base di progetti.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Programma di Sviluppo Rurale.
16. Riferimenti e allegati tecnici	

Codice e nome del Sito: IT111022 Stagno di Oulx	
Scheda Azione 11	
1. Titolo dell'Azione	Ripristino della funzionalità del sottopasso ferroviario e autostradale
2. Descrizione del contesto	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input checked="" type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	<p>Il viadotto ferroviario del Rio Villaret, costruito in corrispondenza della massicciata ferroviaria e dell'autostrada, costituisce uno dei principali accessi utilizzati dalla fauna per raggiungere il greto della Dora, e quindi il versante opposto della valle (il mantenimento della funzionalità del ponte e del viadotto sul Rio Villaret è di competenza, rispettivamente, delle Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e della Sitaf S.p.A.).</p> <p>Tuttavia, essendo il fondo del viadotto poco acclive, il materiale trasportato dal Rio tende a depositarsi ostruendo il passaggio e impedendo sia il regolare deflusso delle acque - con elevato rischio per la infrastruttura in caso di forti piene - sia il passaggio degli animali.</p>
6. Indicatori di stato	Volume di sedimento accumulato nel viadotto autostradale e ferroviario.
7. Finalità dell'Azione	Asportare il materiale accumulato nel viadotto che impedisce il regolare deflusso delle acque e il passaggio degli animali.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	L'intervento prevede, mediante l'uso di idonei mezzi escavatori, l'asportazione del materiale litoide ripristinando l'originale sezione del viadotto.
9. Verifica dello stato di attuazione/avanzamento dell'Azione	Verifica di adeguate condizioni di transito
10. Descrizione dei risultati attesi	Ripristino della funzionalità del viadotto.
11. Interessi economici coinvolti	Nessuno.

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione


12. Soggetti competenti	Comune e Soggetto gestore.
13. Priorità dell'Azione	Alta.
14. Tempi e stima dei costi	Le modalità specifiche di realizzazione e, di conseguenza, i tempi e i costi, dovranno essere valutati sulla base di un progetto specifico.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
16. Riferimenti e allegati tecnici	

Codice e nome del Sito: IT111022 Stagno di Oulx	
Scheda Azione 12	
1. Titolo dell'Azione	Raccolta acque di scolo provenienti dalle caditoie del viadotto autostradale
2. Descrizione del contesto	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input checked="" type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	<p>Attualmente le acque di scolo del viadotto autostradale, che attraversa il Sito, sono prive di sistemi di raccolta e vengono disperse al suolo; il rischio di inquinamento può essere elevato essendo tali acque, in particolare nel periodo invernale, soluzioni con elevata concentrazione di sali impiegati per impedire la formazione di ghiaccio sull'asfalto. La situazione inoltre può essere aggravata nel caso di dispersione di sostanze inquinanti da parte di automezzi. La conseguenza evidente della mancata raccolta delle acque è la totale assenza di copertura erbacea e la formazione di forme di erosione superficiale del suolo.</p> <p>SITAF, in qualità di Gestore del tratto autostradale in oggetto, ha presentato nel 2009 un progetto preliminare assoggettato a VIA nazionale: il progetto definitivo però non è ancora stato depositato. Pertanto il Servizio scrivente ha richiesto, dapprima telefonicamente, in data 27/11/2017, e quindi con nota ufficiale prot. n. 149439/13.03 del 7 dicembre 2017, alla SITAF S.p.A. informazioni più dettagliate in merito allo stato di avanzamento del nuovo progetto per la raccolta ed il trattamento delle acque di scolo del viadotto, che risulta in corso di elaborazione finale da parte dei professionisti incaricati.</p> <p>Inoltre ha richiesto la trasmissione di una copia completa del progetto, obbligatoria per la procedura relativa all'espressione del Giudizio di Valutazione d'Incidenza, ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e dell'art. 43 della L.R. 19/09, per valutare gli interventi proposti - necessari ed urgenti per la tutela ambientale - rispetto agli obiettivi di conservazione della biodiversità della ZSC IT1110022 "Stagno di Oulx", così come indicati nelle "Misure di Conservazione Sito Specifiche" approvate con D.G.R. n. 30-4238 del 21/11/2016.</p>

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

	In merito alle analisi chimiche, il Servizio scrivente ha richiesto all'ARPA Piemonte in data 7 dicembre 2017, prot. n. 149464/13.03, approfondimenti tecnici di competenza, per valutare lo stato di compromissione dei terreni siti sotto il viadotto Pra Long che assorbono le acque dilavanti della piattaforma autostradale.
6. Indicatori di stato	Concentrazioni di inquinanti nel suolo, assenza di copertura vegetale.
7. Finalità dell'Azione	Ridurre le fonti inquinamento puntuali; consentire la crescita della copertura erbacea.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	Nello specifico occorre che la Sitaf S.p.A. realizzi una rete di raccolta delle acque di scolo per impedirne la dispersione nell'ambiente ed eventualmente anche un sistema di trattamento delle acque.
9. Verifica dello stato di attuazione/avanzamento dell'Azione	L'Ente si occuperà di sollecitare la Sitaf S.p.A. e l'ARPA Piemonte affinché svolgano in modo celere le azioni descritte al punto 5 della scheda.
10. Descrizione dei risultati attesi	Allestimento di un sistema di raccolta delle acque di scolo provenienti dal viadotto autostradale.
11. Interessi economici coinvolti	Nessuno.
12. Soggetti competenti	SITAF, in collaborazione con il Soggetto gestore.
13. Priorità dell'Azione	Alta.
14. Tempi e stima dei costi	Da stabilire nell'ambito della progettazione esecutiva.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	
16. Riferimenti e allegati tecnici	

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Codice e nome del Sito: IT1110022 Stagno di Oulx Scheda Azione 13	
1. Titolo dell'Azione	Riduzione del rischio da incendio.
2. Descrizione del contesto	<input type="checkbox"/> Generale <input checked="" type="checkbox"/> Localizzata
3. Tipologia Azione	<input checked="" type="checkbox"/> Intervento attivo (IA) <input type="checkbox"/> Regolamentazione (RE) <input type="checkbox"/> Incentivazione (IN) <input type="checkbox"/> Programma di monitoraggio e/o ricerca (MR) <input type="checkbox"/> Programma didattico (PD)
4. Eventuale stralcio cartografico	
5. Descrizione dello stato attuale e contestualizzazione dell'Azione nel PdG	L'Ente gestore, dal 2013, realizza annualmente l'Azione grazie alla collaborazione del Consorzio Forestale Alta Val Susa.
6. Indicatori di stato	Estensione delle superfici percorse dal fuoco.
7. Finalità dell'Azione	Riduzione del rischio di incendio per garantire la conservazione di habitat e specie.
8. Descrizione dell'Azione e programma operativo	Sfalcio annuale di fasce di canneto di circa 20 metri di ampiezza, da realizzarsi nel tardo autunno. Sulle altre aree si valuteranno eventuali interventi di riduzione della biomassa bruciabile, compatibili con gli obiettivi di tutela della ZSC.
9. Verifica dello stato di attuazione/avanzamento dell'Azione	
10. Descrizione dei risultati attesi	Creazione di fasce tagliafuoco in corrispondenza di habitat di interesse comunitario o di possibili punti di innesco dell'incendio.
11. Interessi economici coinvolti	Nessuno.
12. Soggetti competenti	Soggetto Gestore (sulle proprietà della Città metropolitana), Comune di Oulx.
13. Priorità dell'Azione	Media.
14. Tempi e stima dei costi	Una giornata/uomo con mezzo meccanico atto allo sfalcio.
15. Riferimenti programmatici e linee di finanziamento	Attività ordinaria di manutenzione.
16. Riferimenti e allegati tecnici	

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Codice e nome del Sito: IT111022 Stagno di Oulx	
Scheda Azione 14	
1. Titolo dell’Azione	Aggiornamento del formulario standard
2. Finalità dell’Azione	Disporre di un formulario standard che descriva la situazione attuale della ZSC
3. Descrizione dell’Azione e programma operativo	L’Ente Gestore provvederà ad inoltrare alla Regione Piemonte una proposta di modifica dei dati contenuti nel formulario standard (il cui ultimo aggiornamento risale al 2010), alla luce dagli approfondimenti condotti per la stesura del presente PdG. La Regione Piemonte verificherà la proposta e curerà l’iter procedurale per l’approvazione del nuovo formulario
4. Soggetti competenti	Ente Gestore e Regione Piemonte
5. Priorità dell’Azione	alta
6. Tempi e stima dei costi	Un anno dall’approvazione del presente PdG
7. Riferimenti e allegati tecnici	Formulario standard Rete Natura 2000

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

Schema riassuntivo delle Azioni per gli Habitat

Ambienti	Habitat DH	Denominazione DH	Ulteriori specificazioni	Minacce	Azioni	Schede
Acque ferme	3140	acque calcaree con alghe del genere Chara	-	interramento, eutrofizzazione, invasione vegetazione	monitoraggio livello idrico	1,2
			-	interramento, eutrofizzazione, invasione vegetazione	contenimento cannuccia di palude	9
			-	interramento, eutrofizzazione, invasione vegetazione	asportazione detriti sul fondo	-
Praterie	6210*	praterie secche su calcare a bromus erectus - 6520 praterie montano subalpine a trisetum flavescens	-	ingresso specie ruderali	ripristinare le operazioni di sfacio/pascolo	-
			-	invasione specie arbustive/arboree (pino)	eliminare le specie arbustive/arboree	-
			-	-	monitoraggio lepidotteri	5
	6410	praterie a molinia su suoli calcarei, argillosi, neutro-acidi	-	invasione specie arbustive/arboree (pino)	monitoraggio dinamiche vegetazione	2
			-	invasione specie arbustive/arboree (pino silvestre)	interventi contenimento formazioni boschive/arbustive (p.silvestre) per evitare l'espansione sulla prateria	9
Torbiere	7230	Torbiere basse alcaline	-	invasione cannuccia di palude,	monitoraggio (come per Hab. 3140)	1,2
			-	invasione cannuccia di palude,	contenimento cannuccia di palude	-
Ambienti forestali	9180*	Boschi di tiglio, frassino e acero di monte di ghiaioni e d'impluvio	-	frane, alluvioni, interventi selvicolturali non conformi alla	diradamento e conversione	-
	91E0*	Boschi alluvionali di ontano nero, bianco e salice bianco	Ontano dominante - tratto ospitante gambero di fiume	interventi selvicolturali non conformi alla normativa vigente	monitoraggio	-
			Ontano dominante	abbandono colturale	tagli su S>2h piante	-
			Frassino dominante		tagli a scelta per favorire il frassino	-
9410	Boschi montano sub alpini di abete rosso	-	interventi selvicolturali non conformi alla normativa	non sono previste misure specifiche	-	

ALLEGATO 5

SINOSI DELLE TIPOLOGIE AMBIENTALI NELLA ZSC IT1110022

Macro-tipologie regionali	Tipologie ambientali di riferimento "Linee guida" D.M. 3/9/2002 (Manuale per la gestione dei Siti Natura 2000)	Codici All. I Direttiva Habitat
Ambienti forestali	Faggete e boschi misti mesofili Vegetazione ripariale arborea Vegetazione forestale alpina ad aghifoglie	9180* 91E0* 9410
Ambienti aperti	Praterie Praterie umide	6210 6410
Ambienti acque ferme	Laghi Stagni e paludi	3140 7230
Ambienti agricoli	Praterie	6520

ALLEGATO 6
FORMULARIO STANDARD

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

5/7/2017

N2K IT1110022 dataforms

Database release: End2016 --- 02/02/2017 ▼

SDF



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and
for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE **IT1110022**
SITENAME **Stagno di Oulx**

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [5. SITE PROTECTION STATUS](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

Print Standard Data Form

1. SITE IDENTIFICATION

[Back to top](#)

1.1 Type	1.2 Site code
B	IT1110022

1.3 Site name

Stagno di Oulx

1.4 First Compilation date	1.5 Update date
1995-11	2014-10

1.6 Respondent:

Name/Organisation:	Regione Piemonte - Direzione Ambiente - Settore Aree Naturali Protette		
Address:			
Email:	biodiversita@regione.piemonte.it		
Date site proposed as SCI:	1995-09		
Date site confirmed as SCI:	No data		
Date site designated as SAC:	No data		
National legal reference of SAC designation:	No data		

2. SITE LOCATION

[Back to top](#)

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

Longitude	Latitude
6.817200	45.036100

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

5/7/2017

N2K IT1110022 dataforms

2.2 Area [ha]:	2.3 Marine area [%]
84.0000	0.0000

2.4 Sitelength [km]:
0.00

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code	Region Name
ITC1	Piemonte

2.6 Biogeographical Region(s)

Alpine	(100.00 %)
--------	------------

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
3140B			0.84	0.00		B	C	B	B
6510B			11.59	0.00		B	C	B	B
7230B			2.52	0.00		A	C	B	B
91E0B			0.92	0.00		D			
9410B			0.08	0.00		D			
9420B			2.35	0.00		C	C	B	C

PF: for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.

NP: in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)

Cover: decimal values can be entered

Caves: for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.

Data quality: G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species			Population in the site							Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D.qual.	A B C D		A B C	
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
B	A298	Acrocephalus arundinaceus			c				P		D			
B	A229	Alcedo atthis			c				P		D			

http://natura2000.eea.europa.eu/Natura2000/SDF.aspx?site=IT1110022

2/6

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

5/7/2017

N2K IT1110022 dataforms

I	1092	Austropotamobius pallipes		p			P		C	C	C	C
B	A236	Dryocopus martius		r			P		C	B	C	B
I	6199	Euplagia quadripunctaria		p			P		C	B	C	B

Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
S: in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes

NP: in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)

Type: p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)

Unit: i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))

Abundance categories (Cat.): C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information

Data quality: G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species			Population in the site					Motivation						
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories			
					Min	Max		C R V P	IV	V	A	B	C	D
A		Bufo bufo						P					X	
M		Capreolus capreolus						P					X	
P		Epipactis palustris						P					X	
P		Iris sibirica L.						P			X			
R		Natrix natrix						P					X	
P		Orchis cruenta Mueller						P			X			
A	1213	Rana temporaria						P		X				
A		Salamandra salamandra						P					X	
P		Salvia aethiopsis L.						P			X			
P		Schoenus ferrugineus L.						P			X			

Group: A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, Fu = Fungi, I = Invertebrates, L = Lichens, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles

CODE: for Birds, Annex IV and V species the code as provided in the reference portal should be used in addition to the scientific name

S: in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes

NP: in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)

Unit: i = individuals, p = pairs or other units according to the standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting, (see [reference portal](#))

Cat.: Abundance categories: C = common, R = rare, V = very rare, P = present

Motivation categories: IV, V: Annex Species (Habitats Directive), A: National Red List data; B: Endemics; C: International Conventions; D: other reasons

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

[Back to top](#)

Habitat class	% Cover
N06	4.00

<http://natura2000.eea.europa.eu/Natura2000/SDF.aspx?site=IT1110022>

3/6

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx" Piano di Gestione

5/7/2017

N2K IT1110022 dataforms

N07	10.00
N10	2.00
N11	11.00
N16	19.00
N17	46.00
N23	8.00
Total Habitat Cover	100

Other Site Characteristics

Stagno artificiale, in un'area umida naturale, formatosi nella ex-cava di argilla costruita per la realizzazione della galleria ferroviaria del Frejus (1860-1870).

4.2 Quality and importance

Specie botaniche rare (in particolare *Epipactis palustris*, *Allium scorodoprasum*, *Salix repens* e *Schoenus ferrugineus*). Tipo di ambiente ormai estremamente raro nell'arco alpino, la sua collocazione all'interno di una vallata xerotermica e ad una quota ridotta permette la coesistenza di specie tipicamente alpine con altre appartenenti alla pianura piemontese. Tra gli Invertebrati si segnala *Austropotamobius pallipes*, unica stazione della Valle di Susa, e *Sympetrum vulgatum*, una delle rare popolazioni sul territorio nazionale e l'unica nota per l'Italia nord-occidentale.

4.3 Threats, pressures and activities with impacts on the site

The most important impacts and activities with high effect on the site

Negative Impacts			
Rank	Threats and pressures [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [i o b]
M	D01.02		i
M	D01.04		b
M	D01.05		b
L	D02.01.01		i
H	E01.01		i
M	G01		i
M	G01.06		i
L	G05.01		i
M	H01.06		b
M	H01.08		i
L	H06.01.02		b
M	J01.01		i
M	J02.15		b
M	J03.01		i
H	K01.02		i

Positive Impacts			
Rank	Activities, management [code]	Pollution (optional) [code]	inside/outside [i o b]

Rank: H = high, M = medium, L = low

Pollution: N = Nitrogen input, P = Phosphor/Phosphate input, A = Acid input/acidification,

T = toxic inorganic chemicals, O = toxic organic chemicals, X = Mixed pollutions

i = inside, o = outside, b = both

5. SITE PROTECTION STATUS

5.1 Designation types at national and regional level:

[Back to top](#)

Code	Cover [%]	Code	Cover [%]	Code	Cover [%]
IT05	100.00	IT07	15.00	IT13	30.00

5.2 Relation of the described site with other sites:

designated at national or regional level:

Type code	Site name	Type	Cover
-----------	-----------	------	-------

<http://natura2000.eea.europa.eu/Natura2000/SDF.aspx?site=IT1110022>

4/6

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx"
Piano di Gestione

5/7/2017

N2K IT1110022 dataforms

			[%]
IT05	Riserva Naturale dello Stagno di Oulx	=	100.00
IT41	IT1110042 - Oasi xerotermitica di Oulx - Amazas	/	22.00
IT13	Vincolo idrogeologico	*	30.00
IT07	lago Borello	+	15.00

designated at international level:

Type	Site name	Type	Cover [%]
Other	Riserva Naturale dello Stagno di Oulx	=	100.00
	IT1110042 - Oasi xerotermitica di Oulx - Amazas	/	22.00
	Vincolo idrogeologico	*	30.00
	lago Borello	+	15.00

6. SITE MANAGEMENT

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

[Back to top](#)

Organisation:	Provincia di Torino - Servizio pianificazione e gestione rete ecologica, aree protette e vigilanza ambientale
Address:	
Email:	protocollo@cert.provincia.torino.it

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input type="checkbox"/>	Yes
<input type="checkbox"/>	No, but in preparation
<input checked="" type="checkbox"/>	No

Zona Speciale di Conservazione IT1110022 "Stagno di Oulx" Piano di Gestione

5/7/2017

N2K IT1110022 dataforms

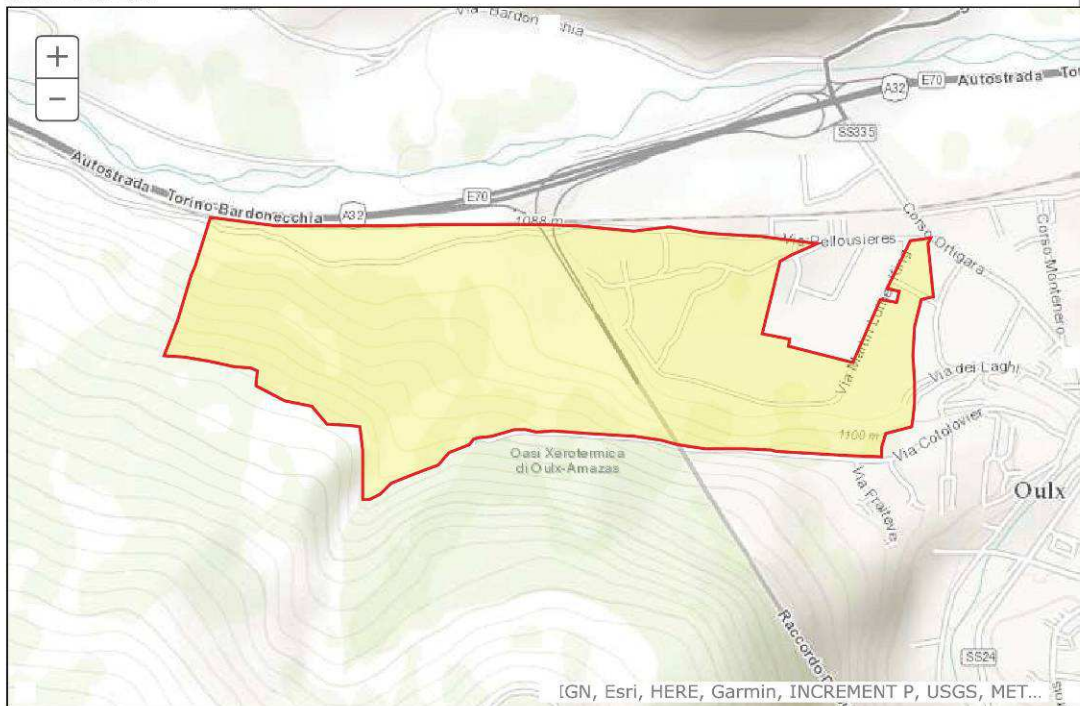
7. MAP OF THE SITE

[Back to top](#)

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

Yes No

SITE DISPLAY



ALLEGATO 7

ELENCO DELLE SPECIE FORESTALI AUTOCTONE SPORADICHE

Acer pseudoplatanus

Fraxinus excelsior

Prunus avium

Prunus padus

Pyrus pyraster

Sorbus aucuparia

Sorbus torminalis

Tilia chordata

Tilia platyphyllos

ALLEGATO 8

ELENCO DELLE SPECIE ANIMALI E VEGETALI ALLOCTONE

1 – Tabella delle specie animali alloctone

L'elenco delle specie esotiche invasive animali della Regione Piemonte è quello riportato nell'allegato B delle "Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte".

Per quanto riguarda lo Stagno di Oulx non ci sono specie da segnalare.

2 – Tabella delle specie vegetali alloctone

L'elenco delle specie esotiche invasive vegetali della Regione Piemonte è quello riportato nella DGR n. 46-5100 del 18/12/2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione" e successive modifiche e integrazioni".

Per quanto riguarda la gestione di tali specie si rimanda alle schede monografiche redatte dal Gruppo di Lavoro Regionale sulle specie esotiche vegetali, consultabili sulla pagina web:

http://www.regione.piemonte.it/ambiente/tutela_amb/esoticheInvasive.htm

Per quanto riguarda lo Stagno di Oulx si segnala la presenza di:

Entità	Problematiche per le gestione selvicolturale
Robinia pseudoacacia	